



COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE

Medaglia d'Argento al Merito Civile

Provincia di Ravenna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 19 del 23/04/2024

OGGETTO: ACCORDO OPERATIVO EX ART. 4 E 38 LR 24/2017 PER L'ATTUAZIONE DI PORZIONE DELL'AMBITO 03 DEL PSC, AREA SITA IN VIA MARCHESINA VIA CASOLANA-RIOLESE: APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA E AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA AI SENSI DEI COMMI 12-13 DELL'ART. 38, L.R. 24/2017. INDIRIZZI..

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **ventitre** del mese di **aprile**, convocato per le ore 18:30, presso la Residenza municipale, nella sala consiliare, alle ore **18:35** si è riunito, nei modi e nei termini di legge, in prima convocazione, in sessione ordinaria, seduta pubblica, il **CONSIGLIO COMUNALE**, a seguito di inviti regolarmente recapitati ai signori:

DELLA GODENZA LUCA	Presente	
RICCI MACCARINI ESTER	Presente	
SELVATICI LUCA	Presente	
CAROLI LINDA	Presente	
GHRIBI SIRIN		Assente
PONZI KATIA	Presente	
MINZONI GASPARE	Presente	
ORSANI BARBARA	Presente	
MERENDA SIMONE		Assente
MIROTTA CRISTIANO	Presente	
CAVINA MARCO	Presente	
BACCHILEGA ILVA		Assente
FRASSINETI LORETTA	Presente	

Presenti n. 10

Assenti n. 3

Presiede DELLA GODENZA LUCA in qualità di Sindaco.

Assiste il VICE SEGRETARIO, DIAMANTI BENEDETTA.

La seduta, riconosciuta valida per la presenza del prescritto numero legale, è aperta per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Vengono designati scrutatori i Consiglieri:

Ponzi Katia, Orsani Barbara, Cavina Marco.

Il **PRESIDENTE** sottopone per l'approvazione quanto segue:

Normativa:

- Legge n. 1150 del 8.10.1942 "*Legge Urbanistica*" e s.m.i.;
- Legge regionale n. 20 del 24.03.2000 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" e s.m.i.;
- Legge n. 241 del 07.08.1990 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- Decreto Presidente della Repubblica n. 380 del 6.06.2001 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*" e s.m.i.;
- Legge regionale n. 15 del 30.07.2013 "*Semplificazione della disciplina edilizia*" e s.m.i.;
- Legge regionale n. 24 del 21.12.2017 "*Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio*" e s.m.i., nelle possibilità previste di cui all'art. 4 della LR 24/2017 e s.m.i.;
- D.L. 1 giugno 2023, n. 61 "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1 maggio 2023".

Atti di riferimento dell'Unione della Romagna Faentina:

- Convenzione Rep. n. 340/2015 fra i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme e Solarolo, e l'Unione della Romagna Faentina, per l'ampliamento del conferimento all'Unione delle funzioni fondamentali in materia di urbanistica ed edilizia (art. 7, comma 3, L.R. 21/2012 e successive modificazioni ed integrazioni, e lett. d) del comma 27 dell'art. 14 del D.L.78/2010), già effettuato con convenzione rep. N. 272 del 10/4/2014 relativamente alle funzioni di pianificazione urbanistica ed edilizia d ambito comunale e di partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale";
- Deliberazione G.URF n. 252 del 20.12.2018 avente oggetto "*Assetto organizzativo dell'Unione della Romagna Faentina per l'anno 2019*", che ai punti 3 e 4 stabilisce rispettivamente di:
"3. Dare atto che dall'01/01/2019 è istituito l'Ufficio di Piano di cui all'art. 55 della L.R. 21.12.2017 n. 24, tramite l'adeguamento dell'assetto organizzativo del Servizio Urbanistica, come evidenziato nell'organigramma e funzionigramma dell'Ente secondo le risultanze di cui agli allegati da "A" a "D";
4. Dare atto che con successivi provvedimenti, a cura dei competenti Dirigenti, si procederà alla nomina del Responsabile dell'Ufficio di Piano e del Garante della comunicazione e della partecipazione e all'individuazione delle figure professionali necessarie dotate di tutte le competenze previste dalla L.R. n. 24/2017 e dalla deliberazione G.R. n. 1255 del 30/07/2018" ;
- Atto del Consiglio dell'Unione n.2 del 31.01.2019 è stato approvato il nuovo Statuto dell'Unione della Romagna Faentina in vigore dal 01.04.2019 con una conseguente modifica delle competenze degli Organi dell'Unione e dei Comuni contenute nell'art. 8 dello Statuto medesimo;
- Atto di Giunta dell'Unione n. 60 del 28.03.2019 sono state fornite indicazioni operative in relazione delle competenze degli Organi a seguito dell'approvazione del nuovo Statuto.
- Determina Dirigenziale n. 845 del 03.04.2019 avente ad oggetto "*Ufficio di*

Piano ai sensi dell'art. 55 della LR 24/2017 - componenti, Garante della comunicazione e della partecipazione, Responsabile" e successiva integrazione Det. Dirigenziale n.2175 del 10.09.2019;

- Determinazione Dirigenziale n.1324/2020, avente ad oggetto "Disposizione Tecnico Amministrativa n°4 (DTA) riferita agli accordi operativi in fase transitoria ai sensi dell'art. 76 tavola p.5 del RUE di Faenza e del RUE Intercomunale.", definendo la documentazione costitutiva e la specifica modulistica per la presentazione della stesse proposte.

Premesso che:

- L'Unione della Romagna Faentina è dotata del Piano Strutturale Comunale, strumento urbanistico redatto in forma associata approvato con deliberazioni consiliari aventi per oggetto: "*Legge regionale 24 marzo 2000 n. 20 e s.m.i., art. 32 comma 9; Piano Strutturale Comunale Associato dei Comuni dell'ambito faentino: controdeduzione alle osservazioni presentate e approvazione"* e di seguito elencate:
 - Comune di Faenza Atto di C.C. n. 5761/17 del 22.01.2010
 - Comune di Brisighella Atto di C.C. n. 27 del 10/03/2010
 - Comune di Casola Valsenio Atto di C.C. n. 6 del 23/02/2010
 - Comune di Castel Bolognese Atto di C.C. n. 9 del 08/02/2010
 - Comune di Solarolo Atto di C.C. n. 30 del 24/02/2010
- il giorno 1 gennaio 2018 è entrata in vigore la nuova Legge Urbanistica Regionale n.24 del 21/12/2017 "*Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio"*,
- ai sensi dell'art. 4 della legge suddetta, fino alla scadenza del termine perentorio per l'avvio del procedimento di approvazione del nuovo strumento di pianificazione, l'Unione poteva individuare una parte delle previsioni del piano vigente da attuare con percorsi procedurali più celeri rispetto a quelli ordinari, cioè attraverso la presentazione di Accordi Operativi previa selezione di manifestazioni di interesse da parte di privati in adesione ad un bando pubblico;
- L'Unione della Romagna Faentina, previ indirizzi comunali, con Atto n.8 del 30.01.2019 avente per oggetto: "*Invito alla presentazione di proposte costituenti manifestazioni di interesse ai sensi dell'art. 4 della LR n.24 del 21.12.2017- Schema di avviso pubblico. Approvazione"*, corredato da "*Criteri per la selezione e valutazione delle manifestazione di interesse dei privati da attuare con accordi operativi"* ha attivato la procedura finalizzata alla raccolta delle manifestazioni di interesse ai sensi dell'art. 4 c.3 della LR 24/2017. Lo Schema è stato pubblicato sul sito dell'Unione della Romagna Faentina e sul sito di tutti i Comuni ad essa aderenti (Brisighella, Castel Bolognese, Casola Valsenio, Faenza, Riolo Terme e Solarolo) dal 18 febbraio 2019 al 18 maggio 2019, per un totale di 90 giorni;
- con Prot. 34243 del 15.05.2019 e successive integrazioni è pervenuta agli atti - tra le altre - la Manifestazione di interesse ex art. 4 della LR n.24/2017 denominata "*Area Giberti"* sita a Castel Bolognese via Marchesina-via Casolana trasmessa dal proprietario;
- con Atto del Consiglio Unione Romagna Faentina n.2 del 28.02.2020 avente per oggetto: "*Manifestazioni di interesse ai sensi art. 4 LR 24/2017. Selezione delle proposte. Approvazione"*, sono state selezionate le Manifestazioni di interesse pervenute e meritevoli di essere approfondite nell'ambito di successivi Accordi operativi, fra le quali è rientrata la proposta di cui all'oggetto. Con tale

- Atto il Consiglio URF si è inoltre espresso fornendo gli indirizzi per l'attuazione e definendo i requisiti e i limiti in base ai quali valutarne la rispondenza all'interesse pubblico;
- con nota Prot. 56092 del 31.07.2020 successivamente integrata, è stata trasmessa proposta di Accordo Operativo per l'attuazione a destinazione prevalentemente residenziale di porzione dell'Ambito 03 del PSC denominato "Area monte lato Faenza", richiedendo che alla stessa sia riconosciuto in sede di approvazione anche il valore e gli effetti di Permesso di Costruire relativamente alle opere di urbanizzazione progettate, ai sensi del comma 15, dell'art. 38, L.R. 24/2017. La documentazione è stata tempestivamente pubblicata sul sito URF in ottemperanza all'articolo art. 38, comma 6, lett. b), LR 24/2017, oltre che dell'art. 56, L.R. n. 15/2013;
 - nell'ambito di tale proposta è stata confermata la volontà del soggetto proponente di attuare gli obiettivi del PSC e gli indirizzi contenuti nell'Atto C.URF 2/2020, sostanziandoli in quanto di seguito elencato:
 - a) per quanto concerne il disegno strategico del PSC e le relative invarianti strutturali, si prevede la cessione al Comune della fascia in fregio alla strada provinciale, che si compone sia della quota minima di standard dovuti ai sensi di legge che delle superfici ad essa eccedenti rispetto al minimo dovuto in base ai parametri del PSC, in quanto concorre a determinare la possibilità di realizzare in futuro la cintura verde a monte dell'abitato con percorso in ambiente naturalistico;
 - b) allargamento del tratto di via Marchesina che si immette su SP Casolana e realizzazione del relativo tratto ciclopedonale;
 - c) lotto urbanizzato oggetto di cessione gratuita al Comune. Si riporta che, nel caso in cui l'Amministrazione intendesse alienarlo destinandolo ad edilizia residenziale libera, per introitare risorse vincolate alla riqualificazione/potenziamento del patrimonio ERP, il valore di tale fondo viene stimato pari a circa 167.000 euro (vedi nota del consulente esperto in estimo Prot.10305 del 08.02.2021);
 - con Atto C.URF n.29 del 29.07.2021 è stata espressa "*Interpretazione autentica dei PSC redatti in forma associata circa la possibilità di attuare per sub aree gli ambiti di espansione soggetti a POC*". Con tale atto sono stati esplicitati chiarimenti in merito alla facoltà di attuare anche solo porzioni di ogni singolo ambito per nuove urbanizzazioni disegnate dai PSC dei Comuni dell'URF;
 - con Determinazione Dirigenziale n. 343/2021 si è conclusa motivatamente la Conferenza di servizi istruttoria indetta in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14, comma 1, L. 241/1990 inerente la proposta di Accordo operativo ex art. 4 LR 24/2017 "*Area via Marchesina via Casolana Riolese*", con esito favorevole. Tale determinazione raccoglie i pareri espressi dalle strutture URF coinvolte nella fase istruttoria/valutativa volta a verificare il sussistere delle condizioni per il seguito;
 - con Atto di Giunta Unione Romagna Faentina n.64 del 13.05.2021 avente per oggetto: "*Castel Bolognese. Proposta di Accordo Operativo ex artt. 4 e 38 LR 24/2017 per l'attuazione di porzione dell'ambito 03 del PSC, area sita in via Marchesina via Casolana-Riolese: valutazione della proposta e deposito ai sensi del comma 8 dell'art. 38, l.r. 24/2017*" l'Unione, previo indirizzo di Giunta Comunale Atto n. 22 del 12/05/2021, ha valutato la sussistenza dell'interesse pubblico e la coerenza con le previsioni del PSC della richiamata proposta di A.O., dettando inoltre alcune condizioni a cui la medesima avrebbe dovuto conformarsi preliminarmente all'approvazione Consiliare definitiva, e disposto il suo deposito dal 26/05/2021 al 25/07/2021;
 - successivamente alla Deliberazione della Giunta URF n. 64 del 13/05/2021 è stata attivata la procedura di pubblicazione e deposito, l'invio agli Enti e al Comitato

Urbanistico di Area Vasta (CUAV), di cui all'art. 47 della L.R. 24/2017, della proposta di Accordo operativo e degli atti in materia ambientale (ValSAT). Inoltre in data 26 luglio 2021, come da precedente comunicazione sul sito istituzionale, si è svolto un incontro pubblico da remoto in modalità videocall volto al confronto ed illustrazione della proposta per le finalità partecipative di cui all'art. 45 comma 8 L.R. 24/2017, senza che si sia verificato alcun collegamento di utenti esterni interessati;

- nei termini assegnati dalla norma sul procedimento non sono pervenute osservazioni;
- nell'ambito del procedimento sono stati acquisiti i seguenti pareri, trasmessi al CUAV ed agli Enti ambientalmente competenti e raccolti nell'appendice

"A_Pareri":

1. Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile prot. URF 77941/2021;
2. E Distribuzione prot. URF 93961/2021;
3. Commissione per la qualità architettonica ed il paesaggio prot. URF 86447/2023
4. HERA SPA ed INRETE prot. URF 127983/2023;
5. ARPAE prot. URF 13255/2024;
6. SOPRINTENDENZA prot. URF 1754/2024;
7. CONSORZIO di BONIFICA prot. URF 4143/2024;
8. AUSL prot. URF 21209/2024;
9. SNAM prot. URF 24759/2024;
10. PROVINCIA di Ravenna - Servizio Infrastrutture viarie e programmazione prot. URF 30704/2024;

Preso atto del parere favorevole condizionato del Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV) che si è riunito in ultimo in data 28 febbraio 2024, assunto agli atti con Prot. URF 33973 in data 27/03/2024, che ha subordinato l'approvazione della proposta di Accordo Operativo al recepimento delle prescrizioni espressamente riportate nel parere e negli allegati allo stesso di seguito indicati:

- *ALLEGATO 1* *Verbale seduta CUAV del 16 gennaio 2024;*
- *ALLEGATO 2* *Verbale seduta CUAV del 28 febbraio 2024;*
- *ALLEGATO 3* *Determina del Dirigente del Settore Viabilità della Provincia di Ravenna 280/2024 del 28/02/2024 in ordine alla ValSat ai sensi dell'art. 19 LR 24/2017 e al parere circa le condizioni di pericolosità del territorio ai sensi dell'art. 5 LR 19/2008;*
- *ALLEGATO 4* *Pareri degli Enti e dei componenti con voto consultivo del CUAV;*

interamente raccolti nell'appendice **"B_Parere CUAV"**;

Visto che il progettista, in considerazione del citato parere CUAV prot. URF 33973 in data 27/03/2024, ha proceduto all'adeguamento della documentazione di progetto e della convenzione, trasmettendo la documentazione sostitutiva con prot. 36739 del 04.04.2024 e 38165 del 09.04.2024.

Atteso che l'istruttoria del Servizio Urbanistica-Ufficio di Piano, conservata agli atti, indica con quali accorgimenti si è tenuto conto delle indicazioni del CUAV e rileva che gli adeguamenti progettuali apportati alla proposta assolvono alle condizioni definite dal CUAV stesso;

Ritenuto pertanto di considerare la proposta di Accordo Operativo, per come adeguata, coerente con le determinazioni del CUAV espresse in data 28 febbraio 2024 ed assunte agli atti con prot. URF 33973 in data 27/03/2024.

Inoltre, la proposta progettuale in oggetto risulta conforme agli obiettivi strategici e

rispondente all'interesse pubblico del Comune di Castel Bolognese, così come determinati dal PSC nella Scheda di valutazione d'Ambito n. 03 facente parte dell'elaborato di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT) e dalla delibera di Consiglio C.URF 2/2020 che ne ha selezionato la preventiva manifestazione di interesse, nonché in coerenza con quanto già rilevato dalla G.URF con atto n. 64/21 che ne ha disposto l'inoltro al CUAV;

Richiamato che per quanto concerne le opere di urbanizzazione previste, la proposta di Accordo Operativo ha chiesto di avere il valore e gli effetti di titolo abilitativo edilizio e nel corso del procedimento l'Amministrazione Comunale per tramite delle sue strutture tecniche ha accertato la sussistenza dei requisiti e delle condizioni prescritti per le citate opere, acquisendo pareri, autorizzazioni ed atti di assenso previsti dalla normativa vigente.

Motivo del provvedimento

Per quanto premesso e di seguito considerato, avendo acquisito i pareri necessari presso gli Enti coinvolti nel procedimento, con il presente Atto il Consiglio Comunale esprime indirizzo favorevole all'approvazione ed alla successiva stipula, ai sensi dell'art. 12 della LR 24/2017 e nelle possibilità di cui all'art. 4 della medesima Legge regionale, della proposta di proposta di Accordo Operativo sita in via Marchesina, assunta al prot. URF 56092 del 31.07.2020 e seguenti per l'attuazione di parte dell'Ambito 03 del PSC di Castel Bolognese.

Dato atto

Contestualmente all'approvazione, la proposta di Accordo operativo sarà pubblicata sul sito web dell'amministrazione Comunale di Castel Bolognese e dell'Unione della Romagna Faentina, secondo quanto previsto dal comma 14 dell'art. 38 LR 24/2017, e trasmesso agli Enti cui competono adempimenti di legge.

Esecuzione e competenze:

Vista la Convenzione Rep. n. 340/2015 che regola il conferimento della funzione urbanistica dai comuni all'Unione;

Visto l'Atto del Consiglio dell'Unione n.2/2019 con il quale è stato approvato il nuovo Statuto dell'Unione della Romagna Faentina in vigore dal 01.04.2019;

Visto l'Atto di Giunta dell'Unione n. 60 del 28.03.2019 con cui sono state fornite indicazioni operative in relazione delle competenze degli Organi a seguito dell'approvazione del nuovo Statuto, che sullo specifico argomento in oggetto così recita:

"Con riferimento agli accordi operativi della legge regionale n. 24/2017 si individua il seguente criterio:

...

Per quanto riguarda gli accordi operativi che discendono da bandi/procedure già avviate con provvedimenti adottati dagli organi dell'Unione, la competenza resterà in Unione, previo indirizzo del Comune interessato.

...";

Richiamato che l'approvazione del provvedimento finale, ai sensi del comma 12 art. 38 della L.R. 24/2017, rimane in capo al Consiglio URF;

Si rende quindi necessario che il Consiglio Comunale di Castel Bolognese esprima indirizzi verso l'Unione.

ELABORATI

Si individua la seguente documentazione quale costitutiva dell'Accordo Operativo, conservata agli atti del Servizio Urbanistica - Ufficio di Piano (class. 06-02, Fascicolo

17/2020):

- Relazione Tecnica Integrata Prot. 36739/2024 del 04.04.2024, comprensiva di:
 - *Descrizione e Inquadramento Territoriale;*
 - *Inquadramento Urbanistico;*
 - *Stato Attuale, servitù e vincoli reali;*
 - *Progetto Urbanistico dell'Area proposta con schema Assetto Urbano;*
 - *Perequazione per Opere di Interesse Pubblico;*
 - *Quantificazione Dotazioni Territoriali e Relativa Incidenza;*
 - *Perequazione – Quantificazione e verifica opere;*
 - *Costi Unitari Opere di Urbanizzazione;*
 - *Garanzie per Capacità Finanziaria;*
 - *Relazione Economico Finanziaria;*
 - *Cronoprogramma (aggiornato a 5 anni)*
 - *INTEGRAZIONE – Richieste CUAV 2024 del 19/01/2024 (da pag. 86 a pag. 169 comprensiva di Calcoli Perequazione, Verifiche, Sostenibilità Economica, Computi Metrici Aggiornati 2024, etc).*
- Relazione Geologica-Sismica - Prot. 19610/2024 del 22/02/2024;
- Relazione Invarianza Idraulica - Prot. 19610/2024 del 22/02/2024;
- Relazione Idraulica-Idrologica - Prot. 19610/2024 del 22/02/2024;
- Valutazione di Clima Acustico - Prot. 4875/2024 del 12/01/2024;
- VALSAT comprensiva di: - Prot. 19609/2024 del 22/02/2024;
 - *Descrizione vincoli e servitù;*
 - *Quadro conoscitivo;*
 - *Programmazione energetica;*
 - *INTEGRAZIONE – Richieste CUAV 2024 del 19/01/2024;*
- VALSAT Sintesi Non Tecnica - Prot. 19609/2024 del 22/02/2024;
- Bozza Convenzione – Prot. 38165/2024 del 09.04.2024
- Norme Tecniche di Attuazione – N.T.A. - Prot. 36739/2024 del 04.04.2024;
- Calcolo Oneri Lotti 2, 3, 4 – Area GIBERTI - Prot. 44847/2023 del 14/05/2023;
- Referenze bancarie (lettera BCC) - Prot. 22325/2021 del 18/03/2021;
- Tav.1.A Stato di Fatto – Inquadramento (Fotografie) – Prot. 90408/2020 del 02/12/2020;
- Tav. 1.B Stato di Fatto – Rilievo (Piano Quotato e Sezioni) – Prot. 90408/2020 del 02/12/2020;
- Tav. 2.A Progetto Urbano - Prot. 76679/2023 del 01/08/2023;
- Tav. 2.B Progetto Infrastrutture per la Mobilità - Prot. 72352/2021 del 10/09/2021;
- Tav. 2.C Schema Aree da Cedere e Opere di Perequazione Fuori Comparto – Prot. 72352/2021 del 10/09/2021;
- Tav. 2.D Sistemazione a Verde Pubblico e Permeabilità - Prot. 72352/2021 del 10/09/2021;
- Tav. 2.E Schema Acquedotto e Gas-Metano - Prot. 97489/2020 del 22/12/2020;
- Tav. 2.F Schema Fognature Bianche e Nere - Prot. 72352/2021 del 10/09/2021;
- Tav. 2.G Schema Rete Elettrica e Telecomunicazioni - Prot. 97489/2020 del 22/12/2020;
- Tav. 2.H Schema Illuminazione Pubblica - Prot. 97489/2020 del 22/12/2020;
- Tav. 2.i Legge 13/89 Barriere Architettoniche - Prot. 72352/2021 del 10/09/2021;
- Tav_2-Y Schema_Servitù'_Rete_Impianti - Prot. 25314/2021 del 29/03/2021;

- Tav_2.K-1_ Schema Tipologie Fabbricati - Prot. 76679/2023 del 01/08/2023;
- Tav_2.K-2_ Tipologie lotti 2024 Prot. 36739/2024 del 04.04.2024;

PERMESSO di COSTRUIRE:

- Mod.1_Permissione_di_Costruire_Area_Giberti_Rev_UNO – Prot. 90408/2020 del 02/12/2020;
- Mod.1_Presentazione_e_richiesta_deposito_Rev_ZERO – Prot. 90408/2020 del 02/12/2020;
- Mod.2_Asseverazione_PdC_Area_Giberti_Rev_UNO – Prot. 90408/2020 del 02/12/2020;
- Mod.2_Elenco_elaborati_Rev_UNO – Prot. 90408/2020 del 02/12/2020;
- Mod.3_Scheda Dati Proposta Accordo Operativo - Prot. 22325/2021 del 18/03/2021;
- Mod.6_Pareri Enti – Prot. 38122/2021 del 11/05/2021;
- MUR_A.1-D.1-Relazione_IPRIPI_Rev_UNO – Prot. 90408/2020 del 02/12/2020;
- Diritti di Segreteria per AO e PdC – Prot. 90408/2020 del 02/12/2020;
- Atto Notorio Proprietà e documentazione catastale – Prot. 90408/2020 del 02/12/2020.

Fra la suddetta documentazione costitutiva dell'A.O., si allega alla presente quale documentazione maggiormente esplicativa in questa sede:

- Relazione Tecnica Integrata Prot. 36739/2024 del 04.04.2024;
- Bozza Convenzione – Prot. 38165/2024 del 09.04.2024;
- Norme Tecniche di Attuazione – N.T.A. - Prot. 36739/2024 del 04.04.2024;
- Tav. 2.A Progetto Urbano - Prot. 76679/2023 del 01.08.2023;
- Tav. 2.C Schema Aree da Cedere e Opere di Perequazione Fuori Comparto – Prot. 72352/2021 del 10.09.2021;
- Tav_2.K-2_ Tipologie lotti 2024 Prot. 36739/2024 del 04.04.2024;

raccolta nell'**Allegato "C_documentazione esplicativa"**.

Precisato che:

- i contenuti degli elaborati "Bozza Convenzione", "Norme Tecniche di Attuazione", e "Tav. 2.A Progetto Urbano", prevalgono su contenuti eventualmente divergenti riportati nei restanti elaborati;
- il Dirigente dell'Area Territorio e Ambiente dell'URF interviene nella stipula per conto del Comune di Castel Bolognese, sulla base degli atti presupposti di cui occorre riportare gli estremi identificativi aggiornati, pertanto la bozza di convenzione dovrà essere conseguentemente adeguata.

Acquisiti i pareri in merito alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con votazione palese per alzata di mano:

favorevoli n. 7 Democratici per Castello

contrari n. 0

astenuti n. 3 Cavina, Miroto (Prima Castello)
Frassinetti (Movimento 5 Stelle)

(presenti n. 10 – votanti n. 7)

DELIBERA

- **di richiamare** le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- **di prendere atto** dei pareri formulati nell'ambito del procedimento, trasmessi al CUAV ed agli Enti ambientalmente competenti e raccolti nell'appendice "**A_Pareri**";
- **di prendere atto** della valutazione ambientale positiva ai sensi dell'art. 19 LR 24/2017 e circa le condizioni di pericolosità del territorio ai sensi dell'art. 5 LR 19/2008, espressa dalla Provincia di Ravenna con Atto del Dirigente n. 280 del 28/02/2024 ed in atti al prot. URF 33973 in data 27/03/2024, riportata nell'"**B_Parere CUAV**" alla presente, che subordina la stessa al rispetto delle seguenti condizioni da assolversi in sede di progettazione esecutiva:
 - *"DI ESPRIMERE, sensi dell'art. 19 della L.R. 24/2017, parere positivo in merito alla sostenibilità ambientale VAS/Valsat dell'Accordo Operativo ai sensi dell'art. 38 della L.R. 24/2017, per l'attuazione di porzione dell'ambito 03 del PSC, area sita in via Marchesina, via Casolana Riolese trasmesso dall'Unione della Romagna Faentina, alle condizioni riportate al punto a) del "Constatato" della presente relazione istruttoria;*
 - *DI ESPRIMERE, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio, di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008, parere favorevole alle condizioni espresse dal Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia riportate al punto b) del "Constatato" della presente relazione istruttoria;*
 - *DI DEMANDARE al Servizio Pianificazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia del presente atto, come indicato al comma 6 dell'art. 18 della L.R. 24/2017;*
 - *DI DEPOSITARE E PRESENTARE in sede di CUAV, convocato con PG. n.6207/2024, la determina dirigenziale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 38 della L.R. 24/2017 di cui la presente relazione Istruttoria sarà parte integrante e sostanziale;"*
- **di recepire** le condizioni del CUAV espresse in data 28/02/2024, risultanti dal verbale assunto agli atti prot. URF 33973 in data 27/03/2024 e riportato nell'"**B_Parere CUAV**" alla presente, dando riscontro che gli elaborati costituiti dall'accordo risultano, allo scopo, aggiornati/adequati con prott. 36739 del 04.04.2024 e 38165 del 09.04.2024, mentre per quanto riferito alle successive fasi attuative, si rimanda alle sedi di specifica pertinenza l'assolvimento delle condizioni impartite;
- **di esprimere indirizzo favorevole verso l'URF all'approvazione** della proposta di Accordo Operativo, denominata "*Proposta di Accordo Operativo ex art.4 LR 24/2017 inerente l'area via Marchesina via Casolana Riolese*" a Castel Bolognese, costituita dagli elaborati puntualmente individuati in premessa, in quanto conforme agli obiettivi strategici e rispondente all'interesse pubblico del Comune di Castel Bolognese, così come determinati dal PSC nella Scheda di valutazione d'Ambito n. 03 facente parte dell'elaborato di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT) e dalla delibera di Consiglio C.URF 2/2020 che ne ha selezionato la preventiva manifestazione di interesse, precisando quanto ai punti seguenti;
- **dare evidenza** che la valutazione positiva dell'Accordo operativo da parte di questo Consiglio è stata effettuata rispetto ai criteri di priorità, ai requisiti ed ai limiti definiti con l'Atto di C.URF n.8 del 30.01.2019 che ha dato avvio alla raccolta di manifestazioni di interesse, nonché considerando le attività negoziali svolte nella fase istruttoria della proposta ed i cui esiti sono stati in precedenza valutati favorevolmente con l'atto G.URF. 64/21 che ne ha disposto l'inoltro al CUAV;
- **di dare atto che** per quanto concerne le opere di urbanizzazione previste, la

proposta di Accordo Operativo in oggetto, ha il valore e gli effetti di titolo abilitativo edilizio, che sarà rilasciato con distinto atto successivamente all'avvenuta stipula;

- **di dare atto che** la proposta di Accordo Operativo in oggetto si compone degli elaborati puntualmente indicati in premessa e digitalmente conservati al protocollo URF al Fascicolo n.17/2020, class 06-02, con la precisazione che i contenuti degli elaborati "Bozza Convenzione", "Norme Tecniche di Attuazione", e della "Tav. 2.A Progetto Urbano", prevalgono su contenuti eventualmente divergenti riportati nei restanti elaborati;
- **di dare atto** che alla presente deliberazione sono allegati solo alcuni degli elaborati conservati agli atti del fascicolo, quelli ritenuti maggiormente esplicativi dei contenuti della proposta, raccolti nell'"**C_documentazione esplicativa**";
- **di esprimere** indirizzo favorevole verso l'URF ai fini della diffusione sul sito web istituzionale dell'URF e del Comune di Castel Bolognese del presente atto, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 14 dell'art. 38 della L.R. 24/2017;
- **di dare evidenza che** l'Accordo operativo produce i suoi effetti dalla data di pubblicazione nel BURERT dell'avviso, a condizione che alla medesima data, ai sensi dell' articolo 39, comma 3, del decreto legislativo n. 33 del 2013, esso sia integralmente pubblicato sul sito web dell'amministrazione;
- **dare atto che** il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito Internet dell'Ente Unione Romagna Faentina e del Comune di Castel Bolognese, ai sensi del D.Lgs. 14.03.2013, n.33;
- **di dare atto che** la presente deliberazione dovrà essere trasmessa all'Unione della Romagna Faentina per la deliberazione di competenza;
- **di dare atto che** alla stipula della convenzione conseguente al presente atto provvederà il Dirigente dell'Area Territorio e Ambiente dell'URF e che lo stesso ha la facoltà di apportare tutte le integrazioni e modifiche di dettaglio, in relazione di quanto indicato ai punti precedenti, che si renderanno necessarie e di legge, in sede di sottoscrizione, ferme restando le clausole essenziali contenute nella bozza di convenzione oggetto della presente deliberazione. Si precisa che il Dirigente dell'Area Territorio e Ambiente dell'URF interviene per conto del Comune di Castel Bolognese, sulla base degli atti presupposti di cui occorre riportare gli estremi identificativi aggiornati, pertanto la bozza di convenzione dovrà essere conseguentemente adeguata;
- **di disporre che** la stipula dell'atto avvenga in Faenza presso la sede dell'Area Territorio e Ambiente, Sede Municipale o altra sede da concordare al fine di consentire la maggiore efficienza dell'azione amministrativa;
- **di richiamare espressamente che** la convenzione dovrà essere stipulata entro i termini fissati dalla LR 24/2017, ossia il 3 maggio 2024, pena l'impossibilità a procedere e la decadenza del PUA;
- **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Daniele Babalini, Responsabile del Servizio Urbanistica-Ufficio di Piano e che il Garante della comunicazione e della Partecipazione ai sensi dell'art. 55 LR 24/2017 è l'ing. iu.

Daniela Negrini del Servizio Urbanistica-Ufficio di Piano;

- **dare atto che** il provvedimento non necessita di copertura finanziaria e non determina riflessi sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente, mentre è prevista per il Comune di Castel Bolognese l'acquisizione gratuita di aree a seguito dell'attuazione delle previsioni in questione;

Successivamente,

stante l'urgenza di provvedere all'attuazione del deliberato, con separata votazione in forma palese per alzata di mano che riporta il seguente esito (presenti n. 10 – votanti n. 7)

favorevoli n. 7 Democratici per Castello

contrari n. 0

astenuti n. 3 Cavina, Mirotto (Prima Castello)
Frassinetti (Movimento 5 Stelle)

DELIBERA

di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Verbale n. **4** del **23.04.2024**

IL SINDACO
DELLA GODENZA LUCA

IL VICE SEGRETARIO
DIAMANTI BENEDETTA

Spett. Provincia di Ravenna
Servizio Pianificazione territoriale
PEC: provra@cert.provincia.ra.it

Spett. Unione Romagna Faentina
Settore Territorio
Servizio Urbanistica – Ufficio di Piano
PEC: pec@cert.romagnafaentina.it

Faenza, 01/02/2024
SINADOC n° 41424/2023
Rif. Ns. PG/202209/2023 del 28/11/2023

Oggetto: PROPOSTA DI ACCORDO OPERATIVO EX ART. 4 E 38 LR 24/2017 PER L'ATTUAZIONE DI PORZIONE DELL'AMBITO 03 DEL PSC, "AREA GIBERTI" VIA MARCHESINA – VIA CASOLARA RIOLESE, CASTEL BOLOGNESE – PARERE AMBIENTALE

Vista la documentazione integrativa inviata da parte dell'Unione della Romagna Faentina in data 12/01/2024 (PG/6312/2024) in merito all'accordo operativo di cui all'oggetto;

tenuto conto che nelle integrazioni presentate in merito agli scarichi idrici il soggetto attuatore dichiarava che gli A.E. (Abitanti Equivalenti) previsti per la lottizzazione in progetto sono pari a 44,95 e non ricomprendono gli A.E. del lotto edificato a confine e fuori comparto, in quanto esso è già dotato di esistente e proprio collettamento alla rete di scarico comunale (acque Bianche e Nere) e pertanto la lottizzazione non prevede un collettamento extra comparto.

Visto il parere di Hera datato 11/12/2023 PG 109719_49226 in cui si dice che:

L'impianto di depurazione a cui confluiscono le acque reflue del comparto in oggetto stimate in 44,95 A.E., ha sufficiente potenzialità depurativa residua e la rete fognaria esistente, compreso gli scolmatori interessati, è compatibile ed idonea idraulicamente a ricevere le acque reflue prodotte dall'espansione in oggetto.

L'attuazione del comparto interessa uno degli scolmatori di piena ricompresi nel "Piano d'indirizzo per il contenimento del carico inquinante delle acque di prima pioggia" della Provincia di Ravenna, ovvero l'opera di presa "31FO2004" (ID 1686363) per il quale a Piano Atersir è presente un intervento (ID 2019RAHA0017) volto alla risoluzione di tale criticità.

La vasca di laminazione facente parte del progetto, non rispondendo alle suddette prescrizioni, non sarà presa in gestione da HERA S.p.A.

si esprime parere favorevole alle seguenti condizioni:

1. per quanto riguarda, la vasca di laminazione, che non sarà presa in carico da Hera, occorre che in convenzione, relativamente agli obblighi del soggetto attuatore, siano descritte la modalità di gestione della suddetta vasca;
2. le tempistiche di realizzazione dell'urbanizzazione in oggetto dovranno essere coerenti con i tempi previsti dalla pianificazione Atersir per l'intervento "opera di presa 31FO2004" (ID 1686363) per il quale a Piano Atersir è presente un intervento (ID 2019RAHA0017)";
3. tutti i futuri scarichi dovranno essere conformi alle disposizioni dell'Ente Gestore e dovranno essere garantite le prestazioni ambientali della rete fognaria interessata, e la compatibilità quali quantitativa con l'impianto di depurazione;

4. all'interno dei singoli lotti di futura edificazione, dovrà essere privilegiata l'adozione di sistemi atti a favorire l'infiltrazione nel suolo delle acque meteoriche, quali pavimentazioni drenanti o tubazioni drenanti;

Pur non essendo un aspetto prettamente di competenza di questa Agenzia si prende atto di quanto dichiarato dal Geologo Andreatta, il quale precisa che le relazioni e successive integrazioni eseguite in via Marchesina comune di Castel Bolognese per l' area di espansione urbanistica denominata "Area Giberti", risultano conformi alla normativa vigente. Inoltre si dichiara che la zona direttamente interessata dalla lottizzazione, è risultata indenne dai fenomeni alluvionali derivanti dagli eventi calamitosi del maggio 2023 che hanno interessato vaste aree del comune di CastelBolognese.

Si allega parere acustico

I tecnici Istruttori

Bacchiocchi Francesca

Il Dirigente Responsabile
Dott.ssa Laghi Maria Cristina
firmato digitalmente

Spett. Provincia di Ravenna
Servizio Pianificazione territoriale
PEC: provra@cert.provincia.ra.it

Spett. Unione Romagna Faentina
Settore Territorio
Servizio Urbanistica – Ufficio di Piano
PEC: pec@cert.romagnafaentina.it

Faenza, 01/02/2024
SINADOC n° 41424/2023
Rif. Ns. PG/202209/2023 del 28/11/2023

Oggetto: PROPOSTA DI ACCORDO OPERATIVO EX ART. 4 E 38 LR 24/2017 PER L'ATTUAZIONE DI PORZIONE DELL'AMBITO 03 DEL PSC, "AREA GIBERTI" VIA MARCHESINA – VIA CASOLARA RIOLESE, CASTEL BOLOGNESE – PARERE ACUSTICO

Dato atto che il documento "Valutazione di clima acustico ai sensi dell'art. 8, Legge 26 ottobre 1995, n. 447 Proposta "area giberti" Via Marchesina – Via Casolara" datata Gennaio 2024 contiene tutti gli elementi al fine del parere Arpae e in particolare:

Descrizione dell'intervento: L'intervento in oggetto consiste nella lottizzazione dell' "area Giberti". Il progetto prevede la realizzazione di fabbricati residenziali, un nuovo percorso ciclopedonale e relativa area verde di filtro, parcheggi alberati, una vasca di laminazione e opere di urbanizzazione.

Collocazione dell'intervento : L'area di intervento ricade in classe III e nella fascia di pertinenza acustica dell'infrastruttura stradale rappresentata da via Casolana. La strada è classificata di tipo C – extraurbana secondaria. L'Area Giberti, oggetto del presente progetto che fa parte dell'Ambito 03 del PSC di Castel Bolognese, rientra interamente all'interno della fascia A di pertinenza di via Casolana, per cui i limiti previsti dal DPR 142/2004 sono di 70 dBA nel periodo diurno e di 60 dBA nel periodo notturno.

Rilievi fonometrici: al fine di caratterizzare l'attuale clima acustico è stato realizzato un rilievo fonometrico del rumore ambientale nel luogo in cui sorgeranno le nuove abitazioni posizionato a circa 37 m dalla Via Casolana, in data 18 e 19 settembre 2019. Tali rilievi possono essere considerati ancora idonei per rappresentare il rumore ambientale, anche se risultano un po' datati.

Le previsioni del TCAA, partendo dai rilievi effettuati concludono che il clima acustico è idoneo alla realizzazione dei nuovi fabbricati adibiti ad abitazione. Così come riportato nelle conclusioni dovrà essere posta particolare cura nella progettazione e realizzazione delle facciate in considerazione dell'insediamento in fascia di pertinenza acustica dell'infrastruttura stradale SP 306 – Via Casolana.

Si esprime pertanto **parere favorevole** alla seguente condizione:

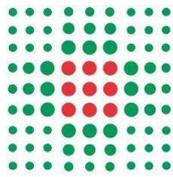
- nel rispondere all'Art. 8 c.3-bis della L 447/95 dovrà essere effettuato una verifica aggiornata del clima acustico in facciata agli edifici posti sul primo fronte di case rivolte verso Via Casolara a conferma del mantenimento dei dati progettuali stimati.

I tecnici Istruttori

Bacchiocchi Francesca (TCA)

Montanari Tiberio (TCA)

Il Dirigente Responsabile
Dott.ssa Laghi Maria Cristina
firmato digitalmente



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Direzione Dipartimento di Sanità Pubblica

Direttore: Dott.ssa Raffaella Angelini

cl. 06-02 fasc. 2020/17

OGGETTO: Castel Bolognese. Proposta di Accordo Operativo ex art. 4 e 38 LR 24/2017 per l'attuazione di porzione dell'Ambito 03 del PSC, area sita in via Marchesina via Casolana-Riolese: valutazione della proposta e deposito ai sensi del comma 8, art. 38, L.R. 24/2017.

Trasmissione delle integrazioni documentali ai fini dell'espressione del parere di competenza ai sensi art. 38 comma 9 lettera a) della LR 24/2017 e s.m.i.

SOGGETTO ATTUATORE: Geom. Giberti Saele

Spett.le

UNIONE DEI COMUNE DELLA ROMAGNA FAENTINA

Settore Territorio

Servizio Urbanistica e Ufficio di Piano

Via Zanelli, 4 - 48018 Faenza

PEC: pec@cert.romagnafaentina.it

E' stato condotto da parte dei competenti Servizi di questo Dipartimento l'esame della documentazione pervenuta allegata all'istanza di cui all'oggetto.

Dalla valutazione sotto il profilo igienico-sanitario dell'intervento proposto, per quanto di competenza di questo servizio si esprime **parere favorevole** alle seguenti condizioni:

Per la presenza della vasca di laminazione in contesto residenziale e vicino alle aree destinate a verde è sempre opportuno che questa sia realizzata e condotta in modo tale da evitare che possa costituire occasione di pericolo per le persone, nonché occasione per la proliferazione di animali molesti o nocivi;

Nella NTA si faccia espressamente riferimento che le opere di urbanizzazione e gli edifici residenziali siano conformi ai requisiti riportati nel regolamento d'igiene del comune di Castel Bolognese;

Considerando che la matrice acustica ha delle ripercussioni di carattere sanitario si ribadisce come già menzionato nel parere della competente Agenzia Regionale (ARPAE), l'importanza che la verifica aggiornata del clima acustico dia conferma del mantenimento dei dati progettuali stimati.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Francesco Basile

CONSORZIO DI BONIFICA
della romagna occidentale

Piazza Savonarola 5 - 48022 Lugo (RA) - tel 0545 909511 fax 0545 909509
www.romagnaoccidentale.it - mail: consorzio@romagnaoccidentale.it
pec: romagnaoccidentale@pec.it - cod.fisc.91017690396

ADERENTE A:



EV/fm Allegati
Ns. rif. 17707/2023
Risposta a nota in data 28.11.2023

OGGETTO: Castel Bolognese (RA) – Proposta accordo operativo ex art. 4 e 38 LR 24/2017 per l'attuazione di porzione dell'ambito 03 del PSC, area sita in via Marchesina via Casolana-Riolese – Parere di competenza.

Spettabile Unione della Romagna Faentina
Settore Territorio
Servizio Urbanistica – Ufficio di Piano
Via Zanelli, 4 - 48018 Faenza (RA)

Inviata via pec a pec@cert.romagnafaentina.it

Con riferimento alla nota indicata in oggetto, relativa all'attuazione di una porzione dell'Ambito_03 del PSC, situato in via Marchesina angolo via Casolana, in comune di Castel Bolognese, si conferma, per quanto di competenza, fatti salvi i diritti di terzi e solo dal punto di vista idraulico, il parere favorevole, espresso dallo scrivente Consorzio con nota prot. cons. 12233 del 07.10.2021.

Con l'occasione si porgono distinti saluti.

IL CAPO SETTORE
CONCESSIONI-POLIZIA IDRAULICA
(Geom. Erika Vignoli)
documento sottoscritto digitalmente



Settore Territorio e Ambiente

Prot. *cf. segnatura.xml* Class. 06-03 Fasc. 2023/28

Faenza, 25/08/2023

Allegati n. _____

Rif. Prot. In arrivo n. ____ / ____

Cqap

Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio

dell'Unione della Romagna Faentina

Verbale della

seduta n. 12 del 25/08/2023

L'anno 2023 (duemilaeventitre), addì 25/08/2023 alle ore 9:00 la Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio si è riunita in modalità telematica, previo invito di cui al Prot. Gen. n. 83025 del 18/08/2023.

All'appello risultano presenti:

assenti:

Partecipano alla riunione gli istruttori tecnici relatori ed il Segretario Arch. Lucia Marchetti.



UNIONE della
**ROMAGNA
FAENTINA**

Settore Territorio e Ambiente

Odg n.: 1

Codice pratica: PE-2280-2020

Data di protocollazione: 31/07/2020

Numero di protocollo: 56092

Richiedente: GIBERTI SAELE

Localizzazione: VIA MARCHESINA, CASTEL BOLOGNESE (RAVENNA)

Progettista: CONTOLI MASSIMO

Procedimento: Accordi Operativi

**Oggetto: PROPOSTA DI ACCORDO OPERATIVO "AREA GIBERTI UBIcata NEL
COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE VIA MARCHESINA"**

Istruttore: Geom. Daniela Negrini

Relatore: Arch. Daniele Babalini

Parere: favorevole condizionato.

Con riferimento ai pareri precedentemente espressi si recepiscono le considerazioni prodotte dagli uffici e dai tecnici incaricati rispetto alle tipologie presentate ed alle disposizioni di VALSAT relativamente alla fascia di tutela paesaggistica da realizzarsi in prospicenza sulla strada casolana-riolese, in base alle quali in tale fascia occorre conservare la percezione dello spazio aperto del territorio rurale, ma non risultano normativamente vincoli di divieto di trasformazione con elementi antropici, quali rampe o pavimentazioni, intendendosi unicamente preclusa la sola edificazione fuori terra.

Per quanto sopra si rettificano i precedenti pareri espressi rispetto al lotto d'angolo e si esprime parere favorevole alle tipologie H e M, considerata la presenza di edificato esistente in adiacenza a tale lotto e valutato che le stesse possano comunque garantire la percezione dello spazio aperto richiesto dalla scheda di VALSAT. Si conferma il parere contrario rispetto alla tipologia I in quanto non risulta superato quanto evidenziato dalla commissione con verbale del 28/06/2023 in ordine alla mitigazione della grande apertura centrale in corrispondenza della rampa. Si rileva positivamente l'intenzione di adeguare il progetto della tipologia A al parere espresso nella seduta del 04/08/2023 estendendo la sistemazione a-verde su una più ampia superficie, a copertura dell'autorimessa interrata.

UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA
pec@cert.romagnafaentina.it

DIS/CNO/ZO-FO-RA-RN/UOR-FAFO

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Oggetto: Nulla Osta alla elettrificazione della porzione dell'Ambito 03 del PSC, area sita in via Marchesina via Casolana-Riolese con destinazione residenziale in comune di Castel Bolognese - Ravenna

Con riferimento alla Vostra lettera del 26/05/2021, Vi comunichiamo che per concedere le forniture da Voi richieste e specificate in n. 10 ad uso residenziale per un massimo di 3,3 KW cadauna, pari a 33 KW complessivi, non è necessario realizzare una nuova cabina elettrica di trasformazione MT/BT. Resta inteso che per richieste di potenze maggiori sarà necessario rivedere il progetto.

Il Vs. intervento interferisce con l'esistente rete elettrica (linea BT 0,4 KV in cavo aereo) per cui è necessario tenere presente le seguenti osservazioni:

Non è ammessa la realizzazione di nessun opera che possa comunque ostacolare e/o diminuire il regolare esercizio della servitù in essere. Nell'eventualità, il Proprietario dell'area dovrà inoltrare, alle ns. Unità Tecniche, formale richiesta di spostamento dell'impianto, i cui costi saranno valutati e comunicati separatamente, al fine di rendere realizzabili le opere in questione. Rimaniamo a disposizione per la segnalazione del tracciato del cavo interrato esistente.

Il contributo di allacciamento a Vostro carico e le opere edili da realizzare (canalizzazioni, nicchia contatori, ecc.) saranno definiti quando ci verrà presentato il progetto esecutivo dell'immobile e precisato nel dettaglio il numero delle utenze da allacciare e la potenza da mettere a disposizione per ciascuna fornitura.

Considerato che i nostri lavori sono soggetti al rilascio da parte delle competenti Autorità delle necessarie autorizzazioni, Vi invitiamo a inoltrarci per tempo la documentazione sopra citata.

Per ogni ulteriore chiarimento potrete contattare il sig. Zanotti Paolo Tel. 3292297643, mentre per la definizione delle opere della rete bt e relative specifiche tecniche potrete, tramite formale richiesta, prendere contatto con le nostre Unità Tecniche – Zona di Ravenna Unità operativa di Forlì-Faenza, con sede in via Malpighi 132 per eseguire un sopralluogo congiunto ed avere tutte le notizie in merito.

Cordiali saluti.

ROBERTO VITALE

Il Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia S.p.A. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.



Spett.le
Unione della Romagna Faentina
Settore Territorio e Ambiente - Servizio
Urbanistica e Ufficio di Piano
Via Zanelli, 4
48018 Faenza (RA)
PEC: pec@cert.romagnafaentina.it

e p.c Spett.le
ATERSIR
Area Servizio Idrico Integrato
Via Cairoli, 8/F
40121 Bologna
PEC: dgatersir@pec.atersir.emr.it

Imola, prot. n. 109719-49226 del 11/12/2023

PEC

Rif: Ing./Progettazione/Progettazione Sistemi a Rete/Progettazione Clienti/RMn

**Oggetto: Pratica n. 19810067 Proposta di Accordo Operativo ex art. 4 e 38 LR 24/2017 per l'attuazione di porzione dell'Ambito 03 del PSC, area sita in via Marchesina via Casolana-Riolese.
Comune di Castel Bolognese
Rilascio di parere Accordo Operativo
Proprietà: Giberti Saele**

In riferimento alla richiesta di espressione parere pervenuta in data 28/11/2023 prot. Hera S.p.A. n. 106535 e prot. INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. n. 47683, per il comparto di cui all'oggetto, fatti salvi i diritti di terzi e la piena osservanza di ogni normativa in vigore si esprime

PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO

alle prescrizioni generali e specifiche di seguito riportate.

Il presente parere ha validità due (2) anni dalla data del suo protocollo di emissione.

PRESCRIZIONI GENERALI

Per tutte le attività connesse alla progettazione e alla realizzazione delle opere di urbanizzazione di competenza Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. si dovrà osservare quanto previsto nella documentazione sotto richiamata che si dovrà

HERA S.p.A.

Holding Energia Risorse Ambiente
Sede legale: Via Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna
tel. 051.287111 fax 051.287525
www.gruppohera.it
C.F. / Reg. Imp. 04245520376
Gruppo Iva "Gruppo Hera" P. IVA 03819031208

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.

Sede legale: Via Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna
tel. 051.287111 fax 051.2814289
www.inretedistribuzione.it
C.F. / Reg. Imp. BO 03479071205
Gruppo Iva "Gruppo Hera" P. IVA 03819031208

richiedere al referente territoriale del Gruppo Hera i cui contatti sono riportati in fondo alla presente:

Servizio FOGNATURA E DEPURAZIONE

- DOCUMENTO TECNICO DA.DT.FD.001.rev.0 “PRINCIPALI PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI RETI FOGNARIE”

La responsabilità del progetto relativamente al rispetto delle normative specifiche vigenti e alla correttezza dei dati utilizzati per i calcoli eseguiti rimane unicamente in capo al progettista che ha redatto e firmato il progetto.

Il presente parere non esime il richiedente dall'ottenere, con onere a proprio carico, tutti i nulla-osta, autorizzazioni, permessi, servitù rilasciati da Enti o da terzi necessari per l'esecuzione delle opere di progetto.

Le attività necessarie per una corretta gestione ed esecuzione delle opere in oggetto sono riassunte di seguito.

L'inizio dei lavori di posa dei sottoservizi dovrà essere preventivamente comunicato a Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. **con almeno 30 giorni di anticipo rispetto alla data prevista di inizio lavori** mediante uno dei seguenti canali:

- compilazione del **nuovo WEBform** disponibile sul sito www.gruppohera.it nella sezione “Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio”.
- invio all'indirizzo PEC heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Comunicazione inizio lavori opere di urbanizzazione" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione “Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio”.

Durante l'esecuzione dei lavori il S.A. dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare danneggiamenti e/o rotture delle tubazioni in esercizio; eventuali interventi che si renderanno necessari per il ripristino del corretto funzionamento delle condotte saranno posti a carico dell'impresa esecutrice.

Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. potranno richiedere, in corso di esecuzione dei lavori inerenti ai servizi gestiti e previsti dal progetto urbanistico, al S.A. o al Direttore Lavori da esso incaricato, limitate varianti che riterranno opportune per l'esecuzione a regola d'arte delle opere o al fine di risolvere criticità che possono insorgere successivamente, nel rispetto degli Standard e Specifiche dei materiali del Gruppo Hera e delle normative vigenti in materia.

Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. potranno viceversa autorizzare, su richiesta del S.A. o del Direttore Lavori da esso incaricato, lievi modifiche e varianti in conformità al progetto approvato ed alla normativa vigente.



Sono, salvo diversa indicazione, da intendersi attività con oneri a carico del S.A. le opere interne al comparto.

Sono, salvo diversa indicazione, da intendersi attività con oneri a carico del S.A. ma con realizzazione a cura di Hera S.p.A. e/o INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. la sorveglianza sulle opere di urbanizzazione realizzate direttamente dal S.A., i collegamenti alla rete esistente, escluso fognature, e le opere esterne al comparto. Per tali opere il S.A. dovrà richiederne la valorizzazione economica mediante l'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Richiesta preventivo per opere connesse ad urbanizzazione" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".

Su tutte le reti ed impianti di futura gestione che il S.A. andrà ad eseguire direttamente, Hera S.p.A. e/o INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. effettueranno l'attività di alta sorveglianza con oneri a carico del S.A. mediante un tecnico incaricato.

Qualora l'attività di alta sorveglianza non avvenga per omessa comunicazione di inizio lavori, Hera S.p.A. e/o INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. si riservano di far effettuare, con oneri a carico del S.A., saggi di verifica o altri accertamenti sui lavori eseguiti ed eventualmente di non procedere alla messa in esercizio delle reti e/o impianti costruiti e di non assumerne la gestione.

Il S.A. dovrà predisporre a proprie spese la documentazione prevista dalle Check List per ciascun servizio, consegnate a inizio lavori dal tecnico incaricato per l'alta sorveglianza. La realizzazione dei collegamenti alla rete esistente potrà essere effettuata esclusivamente solo dopo la verifica della completezza della documentazione da parte del tecnico incaricato per l'alta sorveglianza.

Per tutte le tubazioni e/o impianti configurabili come opera pubblica che verranno ubicati in proprietà privata dovrà essere stipulato un rogito di servitù per la posa e manutenzione degli stessi a favore del Comune. Copia trascritta di detta stipula dovrà essere fornita ad Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.. Sarà cura del S.A. riservarsi nei rogiti di cessione degli immobili la possibilità di stipulare direttamente la servitù con detto Comune.

Si precisa che Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. potranno rilasciare il nulla osta per la presa in carico provvisoria della gestione delle opere solo quando, attraverso il tecnico incaricato per l'alta sorveglianza, avranno potuto accertare che risulti completa tutta la documentazione prevista dalle Check List.

Successivamente Hera S.p.A. e/o INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. invieranno all'Amministrazione Comunale competente il nulla osta per la presa in carico provvisoria della gestione delle opere.



In attesa dell'assunzione della proprietà da parte dell'Amministrazione Comunale e dell'affidamento della gestione tramite comunicazione ufficiale, Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. gestiranno in forma transitoria i servizi. Durante la gestione transitoria delle reti interne al comparto Hera S.p.A. ed INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. è sollevata da qualsiasi responsabilità per danni eventualmente causati a terzi per un malfunzionamento degli impianti stessi; nel caso di rotture e/o altre attività di manutenzione straordinaria dovute a difetti costruttivi, i costi derivanti dall'esecuzione dei relativi interventi rimarranno in carico al S.A.. La gestione transitoria delle reti consentirà l'effettuazione degli allacciamenti d'utenza e l'attivazione della fornitura del relativo servizio.

PRESCRIZIONI SPECIFICHE

SERVIZIO ACQUEDOTTO

- L'allacciamento d'utenza acqua a servizio dei lotti in progetto potrà avvenire dalla condotta esistente in via Marchesina e sarà eseguito direttamente da Hera S.p.A. con oneri a carico del committente dietro richiesta e accettazione di un preventivo da inoltrare all'Ufficio Clienti.
- Il S.A., o suo avente causa, deve realizzare a propria cura e spese il manufatto di alloggiamento dei contatori acqua. Dette opere devono essere realizzate sul confine di proprietà, all'esterno dei fabbricati e dal perimetro di locali interrati, in posizione protetta dal traffico veicolare ed accessibile dalla viabilità pubblica in qualsiasi ora del giorno e della notte per le attività di manutenzione ordinarie o straordinarie nonché gestionali.
- L'ubicazione del manufatto contatori, le misure interne minime nonché il numero e tipologie di contatori installabili saranno valutati, nel rispetto della normativa tecnica e regolamentare specifica del settore, con il tecnico di Hera S.p.A. all'atto del sopralluogo per la formulazione del preventivo di allacciamento.
- Si segnala che l'introduzione da parte di ARERA (Autorità di Regolazione Energia Risorse e Ambiente) della tariffa pro-capite, da applicare alle utenze del servizio idrico integrato, comporta la necessità di installare esclusivamente **un misuratore per ogni unità immobiliare servita**, superando il modello di allacciamento con contatore condominiale a servizio di più unità immobiliari. Solo in questo modo infatti è possibile applicare le giuste tariffe ai singoli utilizzatori, far pagare in maniera proporzionale ed equa rispetto ai volumi consumati ed incentivare pertanto il corretto uso di acqua. Maggiori dettagli sul tema e sulle eventuali deroghe ammesse sono riportati nel documento "Informativa HERA S.p.A.: installazione contatori acqua individuali" presente nel sito www.gruppohera.it nella sezione progettisti e tecnici al seguente link:



https://www2.gruppohera.it/binary/hr_progettisti_tecnici/acq_mo_allacciamento/MD_HTC.03.01.35_Rev0_Info_contatori_acqua_individuali.1612177531.pdf

- La realizzazione di eventuali allacciamenti ad uso antincendio è subordinata all'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it del modulo "Richiesta parere per allaccio acquedotto/antincendio" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Acqua\Acquedotto\Parere allacciamento antincendio". Il Gestore, in risposta a questa richiesta, indicherà anche la pressione di funzionamento della rete. Ricordando:
 - che ai sensi delle norme vigenti in materia di sicurezza è compito della proprietà/datore di lavoro effettuare l'analisi del rischio incendio e garantire il mantenimento nel tempo dell'efficienza dei sistemi antincendio;
 - che la pressione della fornitura al contatore può subire nel tempo delle riduzioni rispetto alle condizioni di esercizio all'atto della prima fornitura del servizio – in quanto assoggettata a variazioni per differenti richieste idriche di rete legate alla stagionalità o a mutamenti del contesto urbanistico, ad interruzioni/limitazioni nella distribuzione dell'acqua per esigenze tecniche di gestione o per guasti, per modifiche di assetto gestionale di rete idrica;
 - che ai sensi dei regolamenti del Servizio Idrico Integrato, non è consentita la connessione diretta di sistemi di pompaggio alle tubazioni di allaccio derivate da quelle stradali, dovendo invece prevedere serbatoi di accumulo o di disconnessione a monte dei sistemi di pompaggio;
 - che – sempre a norma dei regolamenti del Servizio Idrico Integrato – al fine di garantire la potabilità delle acque di rete idrica pubblica, è fatto obbligo di installare a valle del contatore un idoneo sistema di disconnessione idraulico in grado di impedire l'inversione di flusso delle acque interne verso la rete idrica pubblica;

si consiglia la realizzazione di una vasca di accumulo e relativo sistema di pompaggio privato di dimensionamento adeguato alla rete antincendio ad uso dell'area/immobile in oggetto, al fine di poter sempre disporre di pressione e di volumi necessari all'impianto antincendio, indipendentemente dal livello di pericolosità.

SERVIZIO FOGNATURA E DEPURAZIONE

- **Il presente parere è relativo esclusivamente alle opere di urbanizzazione primaria e non sostituisce l'autorizzazione all'allacciamento fognario necessaria per ogni singolo lotto edificabile.** Per l'ottenimento di tale autorizzazione è necessario che il costruttore di ogni singolo edificio attivi una



richiesta di "parere per scarichi domestici" a titolo oneroso mediante il Web Form disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Acqua\Fognatura". Per gli sportelli SUAP dei Comuni ed Enti è stato creato il canale dedicato tramite l'indirizzo pec istruttoriafognaturaenti@pec.gruppohera.it.

- Per i progettisti che intendono presentare domanda tramite gli sportelli SUAP la modulistica da compilare è disponibile sul sito web.
- **Si sottolinea l'importanza di richiedere il "parere per scarichi domestici" durante la fase di progettazione dei fabbricati in modo da poter recepire le prescrizioni sui dispositivi di pre-trattamento (degrassatore, imhoff, ecc...), così come previsto dalla specifica tecnica "103207 - ALLACCIAMENTI FOGNARI A GRAVITA".**
- Per informazioni relative all'ottenimento del Nulla Osta allo scarico di acque reflue domestiche è disponibile il Numero Verde gratuito 800.997.040, attivo dalle 8.00 alle 22.00 dal lunedì al venerdì e dalle 8.00 alle 18.00 il sabato.

Acque nere

- Si approva il progetto fognario acque nere così come indicato nella Tav.2F_Rev_DEP. La verifica della quota di scorrimento del collettore nel punto di immissione è di responsabilità del Soggetto Attuatore.
- L'impianto di depurazione a cui confluiscono le acque reflue del comparto in oggetto stimate in 44,95 A.E., ha sufficiente potenzialità depurativa residua e la rete fognaria esistente, compreso gli scolmatori interessati, è compatibile ed idonea idraulicamente a ricevere le acque reflue prodotte dall'espansione in oggetto.
- L'attuazione del comparto interessa uno degli scolmatori di piena ricompresi nel "Piano d'indirizzo per il contenimento del carico inquinante delle acque di prima pioggia" della Provincia di Ravenna, ovvero l'opera di presa "31FO2004" (ID 1686363) per il quale a Piano Atersir è presente un intervento (ID 2019RAHA0017) volto alla risoluzione di tale criticità.

Acque meteoriche

- Si approva il progetto fognario acque bianche così come indicato nella Tav.2F_Rev_DEP. La verifica della quota di scorrimento del collettore nel punto di immissione è di responsabilità del Soggetto Attuatore.
- In merito alle **vasche di laminazione**, si evidenzia che "Disciplinare tecnico quadro per la gestione del servizio delle acque meteoriche" prevede che le vasche di laminazione possano far parte degli elementi infrastrutturali con manutenzione in capo al Gestore del S.I.I. purché recintate ed evidentemente configurabili come impianti (ad es. vasche di laminazione, anche se in terra purché recintate, ma non



aree verdi esondabili). La vasca di laminazione facente parte del progetto, non rispondendo alle suddette prescrizioni, non sarà presa in gestione da HERA S.p.A..

SERVIZIO GAS

- L'allacciamento d'utenza gas a servizio dei lotti in progetto potrà avvenire dalla condotta esistente in via Marchesina e sarà eseguito direttamente da INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. con oneri a carico del committente dietro richiesta e accettazione di un preventivo da inoltrare all'Ufficio Clienti.
- Il titolare, o suo avente causa, deve realizzare a propria cura e spese il manufatto di alloggiamento dei contatori. Dette opere devono essere realizzate sul confine di proprietà, all'esterno dei fabbricati e dal perimetro di locali interrati, in posizione protetta dal traffico veicolare ed accessibile dalla viabilità pubblica in qualsiasi ora del giorno e della notte per le attività di manutenzione ordinarie o straordinarie nonché gestionali.
- L'ubicazione del manufatto contatori, le misure interne minime nonché il numero e tipologie di contatori installabili saranno valutati, nel rispetto della normativa tecnica e regolamentare specifica del settore, con il tecnico di INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. all'atto del sopralluogo per la formulazione del preventivo. All'interno di tali manufatti, nel caso di reti non esercite in VII specie, oltre ai misuratori di portata verranno inseriti dei gruppi di riduzione della pressione.

SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI

- Nel Comune di Castel Bolognese è in vigore il servizio di raccolta rifiuti domiciliare integrale pertanto non serve predisporre la piazzola IEB dedicata ai cassonetti.

Per qualsiasi informazione o chiarimento in merito alla presente potete contattare il ns. tecnico referente p.i. Roberto Mongardi tel. 0542.621333 email: roberto.mongardi@gruppohera.it pec: heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it, avendo cura di citare l'oggetto la data e i numeri di protocollo della presente.

Cordiali saluti.

Responsabile Progettazione Ingegneria HERAtech S.r.l.
Procuratore speciale Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.
Dott. Ing. Marco Guidorzi

Firmato digitalmente

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A. e Inrete Distribuzione Energia S.p.A.

Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"





Spett.le
Unione della Romagna Faentina
Settore Territorio e Ambiente - Servizio
Urbanistica e Ufficio di Piano
Via Zanelli, 4
48018 Faenza (RA)
PEC: pec@cert.romagnafaentina.it

e p.c Spett.le
ATERSIR
Area Servizio Idrico Integrato
Via Cairoli, 8/F
40121 Bologna
PEC: dgatersir@pec.atersir.emr.it

Imola, prot. n. 109719-49226 del 11/12/2023

PEC

Rif: Ing./Progettazione/Progettazione Sistemi a Rete/Progettazione Clienti/RMn

**Oggetto: Pratica n. 19810067 Proposta di Accordo Operativo ex art. 4 e 38 LR 24/2017 per l'attuazione di porzione dell'Ambito 03 del PSC, area sita in via Marchesina via Casolana-Riolese.
Comune di Castel Bolognese
Rilascio di parere Accordo Operativo
Proprietà: Giberti Saele**

In riferimento alla richiesta di espressione parere pervenuta in data 28/11/2023 prot. Hera S.p.A. n. 106535 e prot. INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. n. 47683, per il comparto di cui all'oggetto, fatti salvi i diritti di terzi e la piena osservanza di ogni normativa in vigore si esprime

PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO

alle prescrizioni generali e specifiche di seguito riportate.

Il presente parere ha validità due (2) anni dalla data del suo protocollo di emissione.

PRESCRIZIONI GENERALI

Per tutte le attività connesse alla progettazione e alla realizzazione delle opere di urbanizzazione di competenza Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. si dovrà osservare quanto previsto nella documentazione sotto richiamata che si dovrà

HERA S.p.A.

Holding Energia Risorse Ambiente
Sede legale: Via Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna
tel. 051.287111 fax 051.287525
www.gruppohera.it
C.F. / Reg. Imp. 04245520376
Gruppo Iva "Gruppo Hera" P. IVA 03819031208

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.

Sede legale: Via Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna
tel. 051.287111 fax 051.2814289
www.inretedistribuzione.it
C.F. / Reg. Imp. BO 03479071205
Gruppo Iva "Gruppo Hera" P. IVA 03819031208

richiedere al referente territoriale del Gruppo Hera i cui contatti sono riportati in fondo alla presente:

Servizio FOGNATURA E DEPURAZIONE

- DOCUMENTO TECNICO DA.DT.FD.001.rev.0 “PRINCIPALI PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI RETI FOGNARIE”

La responsabilità del progetto relativamente al rispetto delle normative specifiche vigenti e alla correttezza dei dati utilizzati per i calcoli eseguiti rimane unicamente in capo al progettista che ha redatto e firmato il progetto.

Il presente parere non esime il richiedente dall'ottenere, con onere a proprio carico, tutti i nulla-osta, autorizzazioni, permessi, servitù rilasciati da Enti o da terzi necessari per l'esecuzione delle opere di progetto.

Le attività necessarie per una corretta gestione ed esecuzione delle opere in oggetto sono riassunte di seguito.

L'inizio dei lavori di posa dei sottoservizi dovrà essere preventivamente comunicato a Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. **con almeno 30 giorni di anticipo rispetto alla data prevista di inizio lavori** mediante uno dei seguenti canali:

- compilazione del **nuovo WEBform** disponibile sul sito www.gruppohera.it nella sezione “Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio”.
- invio all'indirizzo PEC heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Comunicazione inizio lavori opere di urbanizzazione" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione “Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio”.

Durante l'esecuzione dei lavori il S.A. dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare danneggiamenti e/o rotture delle tubazioni in esercizio; eventuali interventi che si renderanno necessari per il ripristino del corretto funzionamento delle condotte saranno posti a carico dell'impresa esecutrice.

Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. potranno richiedere, in corso di esecuzione dei lavori inerenti ai servizi gestiti e previsti dal progetto urbanistico, al S.A. o al Direttore Lavori da esso incaricato, limitate varianti che riterranno opportune per l'esecuzione a regola d'arte delle opere o al fine di risolvere criticità che possono insorgere successivamente, nel rispetto degli Standard e Specifiche dei materiali del Gruppo Hera e delle normative vigenti in materia.

Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. potranno viceversa autorizzare, su richiesta del S.A. o del Direttore Lavori da esso incaricato, lievi modifiche e varianti in conformità al progetto approvato ed alla normativa vigente.



Sono, salvo diversa indicazione, da intendersi attività con oneri a carico del S.A. le opere interne al comparto.

Sono, salvo diversa indicazione, da intendersi attività con oneri a carico del S.A. ma con realizzazione a cura di Hera S.p.A. e/o INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. la sorveglianza sulle opere di urbanizzazione realizzate direttamente dal S.A., i collegamenti alla rete esistente, escluso fognature, e le opere esterne al comparto. Per tali opere il S.A. dovrà richiederne la valorizzazione economica mediante l'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Richiesta preventivo per opere connesse ad urbanizzazione" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".

Su tutte le reti ed impianti di futura gestione che il S.A. andrà ad eseguire direttamente, Hera S.p.A. e/o INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. effettueranno l'attività di alta sorveglianza con oneri a carico del S.A. mediante un tecnico incaricato.

Qualora l'attività di alta sorveglianza non avvenga per omessa comunicazione di inizio lavori, Hera S.p.A. e/o INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. si riservano di far effettuare, con oneri a carico del S.A., saggi di verifica o altri accertamenti sui lavori eseguiti ed eventualmente di non procedere alla messa in esercizio delle reti e/o impianti costruiti e di non assumerne la gestione.

Il S.A. dovrà predisporre a proprie spese la documentazione prevista dalle Check List per ciascun servizio, consegnate a inizio lavori dal tecnico incaricato per l'alta sorveglianza. La realizzazione dei collegamenti alla rete esistente potrà essere effettuata esclusivamente solo dopo la verifica della completezza della documentazione da parte del tecnico incaricato per l'alta sorveglianza.

Per tutte le tubazioni e/o impianti configurabili come opera pubblica che verranno ubicati in proprietà privata dovrà essere stipulato un rogito di servitù per la posa e manutenzione degli stessi a favore del Comune. Copia trascritta di detta stipula dovrà essere fornita ad Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.. Sarà cura del S.A. riservarsi nei rogiti di cessione degli immobili la possibilità di stipulare direttamente la servitù con detto Comune.

Si precisa che Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. potranno rilasciare il nulla osta per la presa in carico provvisoria della gestione delle opere solo quando, attraverso il tecnico incaricato per l'alta sorveglianza, avranno potuto accertare che risulti completa tutta la documentazione prevista dalle Check List.

Successivamente Hera S.p.A. e/o INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. invieranno all'Amministrazione Comunale competente il nulla osta per la presa in carico provvisoria della gestione delle opere.



In attesa dell'assunzione della proprietà da parte dell'Amministrazione Comunale e dell'affidamento della gestione tramite comunicazione ufficiale, Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. gestiranno in forma transitoria i servizi. Durante la gestione transitoria delle reti interne al comparto Hera S.p.A. ed INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. è sollevata da qualsiasi responsabilità per danni eventualmente causati a terzi per un malfunzionamento degli impianti stessi; nel caso di rotture e/o altre attività di manutenzione straordinaria dovute a difetti costruttivi, i costi derivanti dall'esecuzione dei relativi interventi rimarranno in carico al S.A.. La gestione transitoria delle reti consentirà l'effettuazione degli allacciamenti d'utenza e l'attivazione della fornitura del relativo servizio.

PRESCRIZIONI SPECIFICHE

SERVIZIO ACQUEDOTTO

- L'allacciamento d'utenza acqua a servizio dei lotti in progetto potrà avvenire dalla condotta esistente in via Marchesina e sarà eseguito direttamente da Hera S.p.A. con oneri a carico del committente dietro richiesta e accettazione di un preventivo da inoltrare all'Ufficio Clienti.
- Il S.A., o suo avente causa, deve realizzare a propria cura e spese il manufatto di alloggiamento dei contatori acqua. Dette opere devono essere realizzate sul confine di proprietà, all'esterno dei fabbricati e dal perimetro di locali interrati, in posizione protetta dal traffico veicolare ed accessibile dalla viabilità pubblica in qualsiasi ora del giorno e della notte per le attività di manutenzione ordinarie o straordinarie nonché gestionali.
- L'ubicazione del manufatto contatori, le misure interne minime nonché il numero e tipologie di contatori installabili saranno valutati, nel rispetto della normativa tecnica e regolamentare specifica del settore, con il tecnico di Hera S.p.A. all'atto del sopralluogo per la formulazione del preventivo di allacciamento.
- Si segnala che l'introduzione da parte di ARERA (Autorità di Regolazione Energia Risorse e Ambiente) della tariffa pro-capite, da applicare alle utenze del servizio idrico integrato, comporta la necessità di installare esclusivamente **un misuratore per ogni unità immobiliare servita**, superando il modello di allacciamento con contatore condominiale a servizio di più unità immobiliari. Solo in questo modo infatti è possibile applicare le giuste tariffe ai singoli utilizzatori, far pagare in maniera proporzionale ed equa rispetto ai volumi consumati ed incentivare pertanto il corretto uso di acqua. Maggiori dettagli sul tema e sulle eventuali deroghe ammesse sono riportati nel documento "Informativa HERA S.p.A.: installazione contatori acqua individuali" presente nel sito www.gruppohera.it nella sezione progettisti e tecnici al seguente link:



https://www2.gruppohera.it/binary/hr_progettisti_tecnici/acq_mo_allacciamento/MD_HTC.03.01.35_Rev0_Info_contatori_acqua_individuali.1612177531.pdf

- La realizzazione di eventuali allacciamenti ad uso antincendio è subordinata all'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it del modulo "Richiesta parere per allaccio acquedotto/antincendio" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Acqua\Acquedotto\Parere allacciamento antincendio". Il Gestore, in risposta a questa richiesta, indicherà anche la pressione di funzionamento della rete. Ricordando:
 - che ai sensi delle norme vigenti in materia di sicurezza è compito della proprietà/datore di lavoro effettuare l'analisi del rischio incendio e garantire il mantenimento nel tempo dell'efficienza dei sistemi antincendio;
 - che la pressione della fornitura al contatore può subire nel tempo delle riduzioni rispetto alle condizioni di esercizio all'atto della prima fornitura del servizio – in quanto assoggettata a variazioni per differenti richieste idriche di rete legate alla stagionalità o a mutamenti del contesto urbanistico, ad interruzioni/limitazioni nella distribuzione dell'acqua per esigenze tecniche di gestione o per guasti, per modifiche di assetto gestionale di rete idrica;
 - che ai sensi dei regolamenti del Servizio Idrico Integrato, non è consentita la connessione diretta di sistemi di pompaggio alle tubazioni di allaccio derivate da quelle stradali, dovendo invece prevedere serbatoi di accumulo o di disconnessione a monte dei sistemi di pompaggio;
 - che – sempre a norma dei regolamenti del Servizio Idrico Integrato – al fine di garantire la potabilità delle acque di rete idrica pubblica, è fatto obbligo di installare a valle del contatore un idoneo sistema di disconnessione idraulico in grado di impedire l'inversione di flusso delle acque interne verso la rete idrica pubblica;

si consiglia la realizzazione di una vasca di accumulo e relativo sistema di pompaggio privato di dimensionamento adeguato alla rete antincendio ad uso dell'area/immobile in oggetto, al fine di poter sempre disporre di pressione e di volumi necessari all'impianto antincendio, indipendentemente dal livello di pericolosità.

SERVIZIO FOGNATURA E DEPURAZIONE

- **Il presente parere è relativo esclusivamente alle opere di urbanizzazione primaria e non sostituisce l'autorizzazione all'allacciamento fognario necessaria per ogni singolo lotto edificabile.** Per l'ottenimento di tale autorizzazione è necessario che il costruttore di ogni singolo edificio attivi una



richiesta di "parere per scarichi domestici" a titolo oneroso mediante il Web Form disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Acqua\Fognatura". Per gli sportelli SUAP dei Comuni ed Enti è stato creato il canale dedicato tramite l'indirizzo pec istruttoriafognaturaenti@pec.gruppohera.it.

- Per i progettisti che intendono presentare domanda tramite gli sportelli SUAP la modulistica da compilare è disponibile sul sito web.
- **Si sottolinea l'importanza di richiedere il "parere per scarichi domestici" durante la fase di progettazione dei fabbricati in modo da poter recepire le prescrizioni sui dispositivi di pre-trattamento (degrassatore, imhoff, ecc...), così come previsto dalla specifica tecnica "103207 - ALLACCIAMENTI FOGNARI A GRAVITA".**
- Per informazioni relative all'ottenimento del Nulla Osta allo scarico di acque reflue domestiche è disponibile il Numero Verde gratuito 800.997.040, attivo dalle 8.00 alle 22.00 dal lunedì al venerdì e dalle 8.00 alle 18.00 il sabato.

Acque nere

- Si approva il progetto fognario acque nere così come indicato nella Tav.2F_Rev_DEP. La verifica della quota di scorrimento del collettore nel punto di immissione è di responsabilità del Soggetto Attuatore.
- L'impianto di depurazione a cui confluiscono le acque reflue del comparto in oggetto stimate in 44,95 A.E., ha sufficiente potenzialità depurativa residua e la rete fognaria esistente, compreso gli scolmatori interessati, è compatibile ed idonea idraulicamente a ricevere le acque reflue prodotte dall'espansione in oggetto.
- L'attuazione del comparto interessa uno degli scolmatori di piena ricompresi nel "Piano d'indirizzo per il contenimento del carico inquinante delle acque di prima pioggia" della Provincia di Ravenna, ovvero l'opera di presa "31FO2004" (ID 1686363) per il quale a Piano Atersir è presente un intervento (ID 2019RAHA0017) volto alla risoluzione di tale criticità.

Acque meteoriche

- Si approva il progetto fognario acque bianche così come indicato nella Tav.2F_Rev_DEP. La verifica della quota di scorrimento del collettore nel punto di immissione è di responsabilità del Soggetto Attuatore.
- In merito alle **vasche di laminazione**, si evidenzia che "Disciplinare tecnico quadro per la gestione del servizio delle acque meteoriche" prevede che le vasche di laminazione possano far parte degli elementi infrastrutturali con manutenzione in capo al Gestore del S.I.I. purché recintate ed evidentemente configurabili come impianti (ad es. vasche di laminazione, anche se in terra purché recintate, ma non



aree verdi esondabili). La vasca di laminazione facente parte del progetto, non rispondendo alle suddette prescrizioni, non sarà presa in gestione da HERA S.p.A..

SERVIZIO GAS

- L'allacciamento d'utenza gas a servizio dei lotti in progetto potrà avvenire dalla condotta esistente in via Marchesina e sarà eseguito direttamente da INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. con oneri a carico del committente dietro richiesta e accettazione di un preventivo da inoltrare all'Ufficio Clienti.
- Il titolare, o suo avente causa, deve realizzare a propria cura e spese il manufatto di alloggiamento dei contatori. Dette opere devono essere realizzate sul confine di proprietà, all'esterno dei fabbricati e dal perimetro di locali interrati, in posizione protetta dal traffico veicolare ed accessibile dalla viabilità pubblica in qualsiasi ora del giorno e della notte per le attività di manutenzione ordinarie o straordinarie nonché gestionali.
- L'ubicazione del manufatto contatori, le misure interne minime nonché il numero e tipologie di contatori installabili saranno valutati, nel rispetto della normativa tecnica e regolamentare specifica del settore, con il tecnico di INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. all'atto del sopralluogo per la formulazione del preventivo. All'interno di tali manufatti, nel caso di reti non esercite in VII specie, oltre ai misuratori di portata verranno inseriti dei gruppi di riduzione della pressione.

SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI

- Nel Comune di Castel Bolognese è in vigore il servizio di raccolta rifiuti domiciliare integrale pertanto non serve predisporre la piazzola IEB dedicata ai cassonetti.

Per qualsiasi informazione o chiarimento in merito alla presente potete contattare il ns. tecnico referente p.i. Roberto Mongardi tel. 0542.621333 email: roberto.mongardi@gruppohera.it pec: heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it, avendo cura di citare l'oggetto la data e i numeri di protocollo della presente.

Cordiali saluti.

Responsabile Progettazione Ingegneria HERAtech S.r.l.
Procuratore speciale Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.
Dott. Ing. Marco Guidorzi

Firmato digitalmente

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A. e Inrete Distribuzione Energia S.p.A.

Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"



Si invia documento in allegato.
Cordiali saluti.



Spett.le UNIONE ROMAGNA FAENTINA

PEC:

Oggetto: CASTEL BOLOGNESE. PROPOSTA DI ACCORDO OPERATIVO PER L'ATTUAZIONE DI PORZIONE DELL'AMBITO 03 DEL PSC - AREA SITA IN VIA MARCHESINA - VIA CASOLANA - RIOLESE - RICHIESTA AGGIORNAMENTO DEL PARERE DI COMPETENZA **Parere Viabilità adeguamento intersezione tra la S.C. Via Marchesina e la S.P. n. 306R "Casolana-Riolese" alla P.K. 0+760 in sx (riscontro a Pg. 33690 del 28.11.23)**

In riferimento alla nota Pg. n. 33690 del 28/11/2023, che prevede l'adeguamento del fronte della S.C. Via Marchesina all'intersezione con la S.P. n. 306R "Casolana-Riolese", per quanto di competenza di questa Provincia sulla viabilità, nulla osta all'esecuzione dei lavori, come da elaborati grafici e descrittivi trasmessi subordinati alle seguenti specificazioni e prescrizioni :

1. Dichiarare negli atti Ufficiali, in sede di autorizzazione finale, i flussi previsti lungo la S.C. Via Marchesina in direzione S.P.n. 306R ;
2. La circolazione stradale lungo la S.C. Via Marchesina, a ridosso della S.P.n. 306R, dovrà essere regolata consentendo **esclusivamente** la sola manovra di svolta a destra immettendosi sulla suddetta Provinciale ;
3. dell'area dell'intersezione della S.C. Via Marchesina con la S.P. n. 306R "Casolana-Riolese" dovrà essere prodotto un elaborato grafico esecutivo (di adeguata scala grafica) e sottoposto preventivamente a questa Provincia, con espressamente indicata la larghezza (tra linee di margine) della corsia di marcia a senso unico (solo svolta a destra), l'esatta delimitazione mediante cordolatura dell'aiuola sita in sx (direzione Riolo T.) rispetto al ciglio strada esistente della Provinciale (filo cordolo finito allineato con il filo ciglio erboso esistente lungo la SP306R), mentre sull'interno (corsia di immissione) distanza dal filo esterno della linea di margine bianca a filo cordonata non inferiore a cm. 50 (salvo eventuali ulteriori valutazioni da farsi all'atto esecutivo). Il cordolo per la realizzazione dell'aiuola rappresentata graficamente dovrà essere realizzato utilizzando elementi di dimensioni cm. 12-15xh cm. 30 con testa cordolo posizionata a cm. 20 oltre la quota pavimentazione finita della S.P.n. 306R con opportuno raccordo all'interno della S.C. Via Marchesina quota testa cm. 16-18. L'altimetria

delle parti terminali della cordonata suddetta sia in direzione Castel Bolognese (tratto sulla SP306R) sia all'interno della S.C. Via Marchesina dovrà essere opportunamente ribassata fino a quota strada (testa cordolo) con opportuno raccordo da valutarsi in sede esecutiva. Il vertice della cordonata, sull'incrocio tra le due Strade, dovrà prevedere un raccordo curvilineo di adeguato raggio da sottoporre a questa Provincia. Sul lato opposto dell'intersezione suddetta dovrà essere realizzata una delimitazione della corsia di marcia dei veicoli in approccio alla SP306R (marcare il limite della corsia di marcia veicolare in dx direzione SS9 fino all'intersezione con IL CIGLIO della SP306R) utilizzando un cordolo della medesima tipologia di quello sopra indicato ma con testa cordolo finita a cm. 2 oltre la quota della pavimentazione stradale finita. Tutti i cordoli di cui sopra, per tutto il loro sviluppo, a fine lavori dovranno essere colorati con apposita vernice gialla. La parte interna dell'aiuola (lato Riolo Terme) di cui sopra dovrà essere completata mediante raccordo con terreno vegetale vergine opportunamente raccordato con la quota terreno esistente eventualmente prevedendo la messa in quota del chiusino del pozzetto esistente indicato graficamente. Sulla linea del cordolo di cui sopra lungo la SP n. 306R dovrà essere collocato per tutta l'apertura del nuovo fronte della S.C. Via Marchesina, a garanzia di una corretta raccolta delle acque meteoriche, un canale grigliato in CLS prefabbricato avente sezione di adeguate dimensioni e con grigliato superiore in ghisa -classe D.400- (elemento da sottoporre preventivamente a questa Provincia);

4. il pacchetto stradale dell'area dell'intersezione in argomento dovrà essere costituito da cm. 40 di misto granulare stabilizzato (IP non maggiore di 6 – pezzatura mm. 0-40 / 0-30) e da una pavimentazione di cm. 16 compressi di binder (mm 0-18) e cm. 4 compressi di strato d'usura con conglom. bituminoso chiuso pezzatura mm. 0-12 con modifica hard del bitume. Sono in carico al Concessionario tutte le verifiche atte ad accertare la presenza di sotto-servizi e di eventuali spostamenti in tal senso necessari ;
5. dovrà essere verificata la visuale libera necessaria, uscendo dalla S.C. Via Marchesina, nei confronti della vegetazione in essere (fronde ulivo?) sulla proprietà Privata sita in dx (direzione SS9);
6. il percorso dedicato agli Utenti deboli (pedoni e bici) dovrà essere prolungato sino (alla luce di quanto sopra previsto) al filo recinzione di confine Proprietà Privata sita in dx (spalle Via Marchesina) ed opportunamente delimitato e segnalato;
7. l'illuminazione prevista dovrà prevedere altresì un punto luce aggiuntivo, da collocarsi a ridosso della recinzione di confine con la Proprietà Privata limitrofa, per poter illuminare adeguatamente (palo con idoneo sbraccio) l'area dell'intersezione in argomento ;
8. prima dell'inizio dei lavori il Concessionario o chi per esso dovrà sottoporre a questa Provincia una tavola grafica apposita riportante tutta la segnaletica orizzontale e verticale prevista.

Fatta la presente premessa si precisa che

RISCONTRO A PG 33690 DEL 28.11.23 URF _

Provincia di Ravenna - Piazza Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna - Tel. 0544 258111 Fax 0544 258070 - C.F. e P. IVA 00356680397
Sito web: www.provincia.ra.it - PEC: provra@cert.provincia.ra.it

- Sulla SP 306R vanno aggiunti i segnali di direzione obbligatoria dritto (Fig 80/a Art. 22) su entrambe le direzioni
- Da prevedersi due segnali di divieto di accesso (uno a DX ed uno a SX) invece che uno solo, all'imbocco della via Marchesina dalla SP306R
- Prevedere sulla SC Via Marchesina, in approccio allo svincolo, il cartello di "Obbligo di svolta a destra" (Fig. 80/d)
- Verificare corretta posizione fascia di arresto (stop) e linee di margine della SC Via Marchesina in approccio alla SP306R
- Prevedere segnale di fine percorso ciclo-pedonale

9. Gli arbusti e le piante in genere poste in fregio alla Casolana (SP306R) nella zona verde dovranno essere arretrati dal confine stradale almeno alle distanze prevista dall'art. 26 del Regolamento del CdS .

Si precisa che sarà cura del Concessionario o suo delegato, prima dell'esecuzione dei lavori, verificare preventivamente l'eventuale interferenza delle opere da realizzare con sottoservizi preesistenti, manufatti, nonché linee aeree, fermo restando che qualora dovessero emergere eventuali vertenze in merito , sia esse civili che penali, la responsabilità sarà in capo al richiedente rimanendo del tutto estranea la Provincia di Ravenna.

adempimenti inizio e fine lavori

Per la gestione dei suddetti lavori, essendo i tratti sopra indicati ricadenti fuori dai centri abitati, oltre a quanto già rappresentato e previsto sopra il Concessionario o suo delegato dovrà richiedere, prima dell'inizio dei lavori con le modalità sotto indicate, l'emissione dell'apposita ordinanza di segnaletica di cantiere direttamente a questa Provincia .

Pertanto il Concessionario o suo delegato **prima dell'inizio dei lavori** dovrà trasmettere :

- a mezzo pec (**provra@cert.provincia.ra.it**), con almeno 10 giorni (lavorativi) di anticipo, la domanda per l'emissione di ordinanza di segnaletica di cantiere con indicati gli estremi del soggetto esecutore dei lavori, le generalità e recapito del Coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva nominato, il periodo di riferimento e le modalità di gestione del traffico;
- richiedere con anticipo di almeno gg. 10 (lavorativi) l'effettuazione di un sopralluogo congiunto in loco propedeutico all'inizio lavori consegnando quanto richiesto e prescritto di cui ai punti precedenti ;
- a mezzo pec o via telefono cellulare (personale che verrà indicato appositamente), con almeno 5 giorni di anticipo, apposita comunicazione nella quale indicare la data di inizio dei lavori e il crono-programma dei lavori .

Fine lavori: ad avvenuta ultimazione dei lavori dovrà essere data apposita comunicazione tramite pec e la consegna degli elaborati as-built dell'intersezione suddetta.

Si evidenzia, infine, che l'opera dovrà, comunque, data la sua natura, rispondere a quanto previsto dal D.M. 557/1999 e s.m.e.i. ed i predetti lavori dovranno essere eseguiti in conformità al D.L.vo 81/2008 e s.m. e i.

In fase di realizzazione dei lavori il personale tecnico di questa Provincia dovrà avere libero accesso al cantiere, onde verificarne l'esecuzione nel rispetto delle succitate prescrizioni tecniche e nell'interesse della proprietà stradale così come al termine degli stessi.

Si rammenta infine, che qualsiasi eventuale modifica da apportare a quanto previsto dal presente nulla-osta, **dovrà essere preventivamente** concordata con questa Provincia.

Si precisa che **a completamento dei lavori** le opere realizzate rimarranno **a carico dell'Unione della Romagna Faentina** per la loro manutenzione, ordinaria e straordinaria, ed ogni nascente onere ad esse relativo.

Distinti Saluti

IL DIRIGENTE DEL SETTORE VIABILITA'

(Ing. Paolo Nobile)

(documento firmato digitalmente)

Sede del servizio: Piazza Caduti per La libertà 2 Ravenna
Responsabile del procedimento: Ing. Paolo Nobile
Referente Unità Manutenzione geom. roberto lasi
Tel. 0544-259714 - e-mail: rlasi@mail.provincia.ra.it

**AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA
TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE**SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE
RAVENNAUnione della Romagna Faentina
Settore Territorio
Servizio Urbanistica e Ufficio di Piano
Via Zanelli, 4
48018 Faenza
PEC: pec@cert.romagnafaentina.it

Oggetto: Lugo21PU014.Castel Bolognese. Proposta di Accordo Operativo ex art.4 e 38 L.R.24/2017 per l'attuazione di porzione dell'Ambito 03 PSC,area via Marchesina via Casolana-Riolese: valutazione della proposta ai sensi del comma 8,art.38,L.R.24/2017.

Con la presente, facendo seguito alla comunicazione in oggetto ed esaminata la documentazione progettuale scaricata dal link segnalato nella convocazione stessa;

si comunica che questo Servizio non ravvisa una propria competenza nel processo autorizzativo, dal momento che gli interventi descritti non interessano terreni demaniali ed opere idrauliche di propria competenza, ai sensi del RD 523/1904 e del PAI/PGRA 2016. Si prega di dispensare questo Servizio da ulteriori comunicazioni e/o invio documentazione.

Per qualsiasi informazioni contattare Geom.Gabriele Menegatti al n. 0545-34330 sede di Lugo.

Cordiali saluti

Nome file:LUGO21PU014

Sigla P.O. 
Ing. Caterina Mancusi
MC/mgPiero Tabellini
(documento firmato digitalmente)

Sede Ravenna		Piazza Caduti per la Libertà 9		48121 Ravenna		Tel. 0544 249711		Fax 0544 249799				
	ANNO	NUMERO		INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUMERO	SUB
a uso interno	DP	2021		Classif.	5685					2021	101	

**AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA
TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE**SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE
RAVENNAUnione della Romagna Faentina
Settore Territorio
Servizio Urbanistica e Ufficio di Piano
Via Zanelli, 4
48018 Faenza
PEC: pec@cert.romagnafaentina.it

Oggetto: Lugo21PU014.Castel Bolognese. Proposta di Accordo Operativo ex art.4 e 38 L.R.24/2017 per l'attuazione di porzione dell'Ambito 03 PSC,area via Marchesina via Casolana-Riolese: valutazione della proposta ai sensi del comma 8,art.38,L.R.24/2017.

Con la presente, facendo seguito alla comunicazione in oggetto ed esaminata la documentazione progettuale scaricata dal link segnalato nella convocazione stessa;

si comunica che questo Servizio non ravvisa una propria competenza nel processo autorizzativo, dal momento che gli interventi descritti non interessano terreni demaniali ed opere idrauliche di propria competenza, ai sensi del RD 523/1904 e del PAI/PGRA 2016. Si prega di dispensare questo Servizio da ulteriori comunicazioni e/o invio documentazione.

Per qualsiasi informazioni contattare Geom.Gabriele Menegatti al n. 0545-34330 sede di Lugo.

Cordiali saluti

Nome file:LUGO21PU014

Sigla P.O. 
Ing. Caterina Mancusi
MC/mg

Piero Tabellini
(documento firmato digitalmente)

Sede Ravenna		Piazza Caduti per la Libertà 9		48121 Ravenna		Tel. 0544 249711		Fax 0544 249799			
	ANNO	NUMERO	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUMERO	SUB
a uso interno	DP	2021	Classif. 5685						2021	101	



energy to inspire the world

Forlì, 01/03/2024

DI.CEOR/C.FO/ARZ

Prot. 057/2024

AINT: EAM78733

Spett./le

**Unione della Romagna Faentina
Via Zanelli, 4
48018 Faenza**

PEC: pec@cert.romagnafaentina.it

Oggetto: Castel Bolognese. Proposta di Accordo Operativo ex art. 4 e 38 LR 24/2017 per l'attuazione di porzione dell'Ambito 03 del PSC, area sita in via Marchesina via Casolana-Riolese

Con riferimento alla Vostra PEC prot. 2024/20701 del 27/02/2024 pari oggetto, Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione tecnica resa disponibile, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi **NON interferiscono** con impianti di proprietà della scrivente Società.

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.

Distinti saluti.


Business Unit Asset Italia
Trasporto
Distretto Centro Orientale
Director
Gianni Piscitelli

Centro di Forlì
Via Cervese, 23
47122 Forlì
Tel: 0543/72.07.88 (emergenza 24 ore su 24)
0543/57.60.66
Fax: 0543/79.51.77

Snam Rete Gas S.p.A.
Sede Legale: S. Donato Milanese (MI), P.zza S. Barbara 7
Capitale sociale Euro 1.200.000,00 i.v.
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano n.
10238291008 - R.E.A. Roma n. 1219553
Partita IVA 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
Società con unico socio



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

Ravenna, data del protocollo

All'Unione della Romagna Faentina
Settore Territorio e Ambiente
Servizio Urbanistica e Ufficio di Piano
pec@cert.romagnafaentina.it
c.a. Ing. iu Daniela Negrini
daniela.negrini@romagnafaentina.it

Class. 34.43.04 – 10/2019 – 4

Allegati

Risposta al Foglio n. 120831 del 28/11/2023

Nb. Prot. Entrata n. 18661 del 29/11/2023

Oggetto: **CASTEL BOLOGNESE (RA) – via Marchesina, via Casolana Riolese**
Proposta di Accordo Operativo ex art. 4 e 38 LR 24/2017 per l'attuazione di porzione dell'Ambito 03 del PSC: richiesta aggiornamento del parere di competenza ai sensi dell'art. 38 comma 9 lettera a) della LR 24/2017 e s.m.i.
Tutela archeologica (art. 23.5 delle NTA del RUE)
Parere favorevole con prescrizioni #PSC+! #^

In riferimento all'oggetto:

- esaminata la documentazione tecnica relativa alla proposta di accordo operativo;
- preso atto che il suddetto accordo prevede la realizzazione di un nuovo insediamento a destinazione residenziale, di aree pubbliche, di una vasca di laminazione e di necessarie opere di urbanizzazione;
- rilevato che per le opere a farsi saranno necessarie attività di scavo a profondità diversificate rispetto all'attuale p.d.c.;
- rilevato altresì che nella documentazione progettuale non sono indicate con chiarezza le sezioni e le profondità di scavo che saranno raggiunte dalle opere a farsi;
- tenuto conto che l'area oggetto di intervento ricade in una zona censita *ad alta potenzialità archeologica* nella tav. C.2_B_6 del RUE del Comune di Castel Bolognese;
- visto quanto prescritto dall'art. 23.5 delle NTA del succitato RUE;

questa Soprintendenza rilascia il proprio parere di massima favorevole alla realizzazione del progetto, ma richiede che siano sottoposti a questo Ufficio i progetti definitivi relativi a tutte le opere da realizzare per le quali siano previsti scavi a profondità uguale o maggiore di -1,00 m dall'attuale p.d.c., al fine di consentire la valutazione sull'opportunità o meno di subordinare i lavori a indagini archeologiche preventive o ad altre prescrizioni di tutela.





Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR dell'Emilia Romagna entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Sara Morsiani

IL SOPRINTENDENTE

Dott.ssa Federica Gonzato

(firmato digitalmente)





COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE

Medaglia d'Argento al Merito Civile

Provincia di Ravenna

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Proposta n. 2024 / 132
del AREA TERRITORIO E AMBIENTE CONFERITA ALLA UNIONE DELLA ROMAGNA
FAENTINA

OGGETTO: ACCORDO OPERATIVO EX ART. 4 E 38 LR 24/2017 PER L'ATTUAZIONE DI
PORZIONE DELL'AMBITO 03 DEL PSC, AREA SITA IN VIA MARCHESINA VIA
CASOLANA-RIOLESE: APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA E AUTORIZZAZIONE ALLA
STIPULA AI SENSI DEI COMMI 12-13 DELL'ART. 38, L.R. 24/2017. INDIRIZZI.

Il Dirigente del Settore

- richiamati i commi 5 e 10 dell'art. 28 del del Regolamento generale di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Unione della Romagna Faentina che prevedono la competenza del personale dell'Unione ad intervenire sugli atti di cui il Comune sia ancora competente, benché la funzione sia stata conferita;
- attestata, con l'apposizione del parere, l'assenza di qualsiasi interesse finanziario o economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013; per i fini previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 16/04/2024

IL DIRIGENTE/RESPONSABILE DELEGATO
ANGELINI LUCIO

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE

Provincia di Ravenna

VISTO DEL FUNZIONARIO

Proposta n. 2024 / 132
del AREA TERRITORIO E AMBIENTE CONFERITA ALLA UNIONE DELLA ROMAGNA
FAENTINA

OGGETTO: ACCORDO OPERATIVO EX ART. 4 E 38 LR 24/2017 PER L'ATTUAZIONE DI
PORZIONE DELL'AMBITO 03 DEL PSC, AREA SITA IN VIA MARCHESINA VIA
CASOLANA-RIOLESE: APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA E AUTORIZZAZIONE ALLA
STIPULA AI SENSI DEI COMMI 12-13 DELL'ART. 38, L.R. 24/2017. INDIRIZZI.

Il Responsabile del Servizio

- richiamati i commi 5 e 10 dell'art. 28 del Regolamento generale di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Unione della Romagna Faentina, che prevedono che il personale dell'Unione possa intervenire sugli atti di cui il Comune è ancora competente, benché la funzione sia stata conferita;
- attestata, con l'apposizione del visto di regolarità, l'assenza di qualsiasi interesse finanziario e economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013;
- preso atto di quanto previsto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000; appone il visto di regolarità a conclusione del procedimento istruttorio svolto.

Lì, 15/04/2024

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO COMPETENTE
BABALINI DANIELE
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE

Medaglia d'Argento al Merito Civile

Provincia di Ravenna

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Proposta n. 2024 / 132

del AREA TERRITORIO E AMBIENTE CONFERITA ALLA UNIONE DELLA ROMAGNA
FAENTINA

OGGETTO: ACCORDO OPERATIVO EX ART. 4 E 38 LR 24/2017 PER L'ATTUAZIONE DI
PORZIONE DELL'AMBITO 03 DEL PSC, AREA SITA IN VIA MARCHESINA VIA
CASOLANA-RIOLESE: APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA E AUTORIZZAZIONE ALLA
STIPULA AI SENSI DEI COMMI 12-13 DELL'ART. 38, L.R. 24/2017. INDIRIZZI.

Il Responsabile del Servizio economico-finanziario

- richiamati i commi 5 e 10 dell'art. 28 del Regolamento generale di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Unione della Romagna Faentina che prevedono la competenza del personale dell'Unione ad intervenire sugli atti di cui il Comune sia ancora competente, benché la funzione sia stata conferita;
- attestata, con la sottoscrizione del presente parere, l'assenza di qualsiasi interesse finanziario o economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013;
- vista la delega disposta dal Dirigente del Settore Finanziario dell'Unione con determina n. 4265/2023 del 29/12/2023;
- per i fini di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, considerato:

X che l'atto non necessita di copertura finanziaria in quanto non comporta assunzione di spesa o diminuzione di entrata;

X che l'atto comporta riflessi diretti o indiretti sul patrimonio dell'Ente, in merito ai quali si osserva che in sede di conto consuntivo verrà aggiornato lo stato patrimoniale del Comune.

esprime, sulla proposta di deliberazione in oggetto, parere *FAVOREVOLE* in ordine alla regolarità contabile.

Lì, 16/04/2024

IL RESPONSABILE DELEGATO
DEL SETTORE FINANZIARIO
SALICINI IRENE
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE

Medaglia d'Argento al Merito Civile

Provincia di Ravenna

Certificato di Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio comunale n. 19 del 23/04/2024

Oggetto: ACCORDO OPERATIVO EX ART. 4 E 38 LR 24/2017 PER L'ATTUAZIONE DI PORZIONE DELL'AMBITO 03 DEL PSC, AREA SITA IN VIA MARCHESINA VIA CASOLANA-RIOLESE: APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA E AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA AI SENSI DEI COMMI 12-13 DELL'ART. 38, L.R. 24/2017. INDIRIZZI.

Ai sensi per gli effetti di cui all'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, copia della presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 24/04/2024.

Li, 24/04/2024

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
MIRRI PAOLA
(sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)